



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Facoltà di **Scienze linguistiche e letterature straniere**

Milano

a.a. 2026/2027

Guida di Facoltà

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

GUIDA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

Piani di studio

Anno Accademico 2026/2027

SALUTO DEL RETTORE	4
FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	7
Carattere e Finalità	7
Organi e Strutture accademiche	8
Organi e Strutture amministrative	9
Organi e Strutture pastorali	10
LA FACOLTÀ E IL SUO SVILUPPO	11
LAUREA	17
Scienze linguistiche (classe L-12)	17
<i>Organizzazione didattica dei cicli linguistici triennali</i>	49
<i>Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche)</i>	61
<i>Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado</i>	62
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea con relativo codice di settore scientifico-disciplinare	63
L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA	68
LAUREE MAGISTRALI	69
Scienze linguistiche (classe LM-38)	69
Lingue, letterature e culture straniere (classe LM-37)	81
Linguistic Computing (classe LM-39)	92
<i>Organizzazione didattica dei cicli linguistici magistrali</i>	108
<i>Stage curriculare o Tirocinio</i>	114
<i>Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche)</i>	115
<i>Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado</i>	116
<i>Programmi internazionali</i>	117
Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare	119
MASTER UNIVERSITARI	126
DOTTORATI DI RICERCA	127
PROGRAMMI DEI CORSI	128
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI	129

CORSI DI TEOLOGIA	130
CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)	132
NORME AMMINISTRATIVE	133
Norme per l'immatricolazione	133
Pratiche amministrative	136
Avvertenze per adempimenti di segreteria	146
Contributi universitari	147
Norme di comportamento	148

Cara Studentessa,
Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, di recente si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano del XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple - quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione

alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

In modo particolare questo è al centro del *Piano strategico dell'Università Cattolica per il triennio 2026-2028* (www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/piano-strategico.html) i cui principi guida sono: valorizzare il profilo di ateneo *cattolico* non profit; favorire una piena sinergia tra la dimensione di comunità educante e di *research university*, sapendo mettere al cuore della vita universitaria le studentesse e gli studenti; essere un luogo non solo di trasmissione del sapere, quanto piuttosto un luogo in cui fare *esperienza del sapere*.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: <https://www.unicatt.it/facolta/scienze-linguistiche-e-letterature-straniere.html>
Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore
Elena Beccalli

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra

Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza, alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere è la Prof.ssa Federica Missaglia.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale è il Prof. Carlo Maria Gallucci Calabrese.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

Collegio dei Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di facoltà, coadiuvato da un Segretario.

LA FACOLTÀ E IL SUO SVILUPPO

Nell'anno accademico 1991/1992 si costituiva, nell'Università Cattolica, la Facoltà di Lingue e letterature straniere. Prendeva così forma un progetto innovativo che sarebbe stato ripreso in molti Atenei italiani: esso prevede che l'apprendimento delle lingue e lo studio delle scienze linguistiche e letterarie sia integrato da discipline che indagano vari ambiti – l'impresa, i flussi turistici, le relazioni internazionali, la comunicazione mass-mediale, audiovisiva e digitale – favorendo una effettiva specializzazione delle competenze linguistiche e culturali. L'esigenza di ribadire il profilo scientifico – sia teorico sia applicato – degli insegnamenti impartiti ha motivato il cambiamento del nome, che dall'anno accademico 2002-2003 è: "Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere".

Il progetto formativo si è sviluppato in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira allo sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita: l'identità dell'Università Cattolica è costitutiva della nostra Facoltà e dei suoi corsi di studio, nei quali la didattica e la formazione culturale e scientifica sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove sia richiesta una competenza qualificata nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutivi della natura stessa della Facoltà. Essa è orientata al dialogo e al confronto scientifico e didattico in ambito internazionale fin dagli inizi, ancor prima che l'ambiente universitario italiano, sollecitato dalle istituzioni europee, promuovesse la mobilità degli studenti e dei docenti.

Il provincialismo è incompatibile con una Facoltà che insegna ad apprendere e a conoscere le lingue e le culture: anche per questo, la Facoltà promuove la consapevolezza del patrimonio immenso racchiuso nella lingua italiana, che per la grande maggioranza dei nostri studenti è la prima lingua. A ben vedere, non si apprendono le altre lingue se non si conosce a fondo la propria.

La Facoltà offre:

- una formazione linguistica di alto livello garantita da un nucleo didattico, che costituisce la struttura portante della Facoltà e che si concretizza nell'apprendimento pratico approfondito di due lingue straniere, con particolare attenzione alle specificità linguistiche e culturali dei vari paesi;
- la scelta tra le seguenti lingue: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Le lingue cinese e araba sono offerte per il corso di laurea interfacoltà in Scienze linguistiche per le relazioni internazionali; la lingua araba è altresì offerta per tutti i profili del percorso di studi triennale e per tutti i profili della laurea magistrale in Scienze linguistiche; la lingua cinese è inoltre offerta per i profili in Lingue per le imprese e il Global Business (IGB) (ex Lingue per l'impresa) e Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media del percorso di studi triennale e per tutti i profili della laurea magistrale in Scienze linguistiche in continuità con la laurea;
- diversi profili che integrano le competenze linguistiche e letterarie con conoscenze in aree specifiche: dagli ambiti letterari a quelli editoriali e culturali; dal marketing e dalla gestione d'impresa alle nuove istituzioni e agenzie internazionali; dalle attività legate al turismo a quelle legate alla gestione della comunicazione e alla produzione creativa e mediale. Come testimoniano le rilevazioni periodiche condotte tra i laureati dell'Ateneo, tali profili assicurano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2026/2027 la Facoltà promuove due corsi di studio triennali, entrambi della classe L-12 (*Mediazione linguistica*):

- **Scienze linguistiche** che si articola in due curricula:
 - * *Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)*
 - * *Lingue, letterature e comunicazione (Languages, literatures and communication)*
- **Scienze linguistiche per le relazioni internazionali**, interfacoltà con la Facoltà di Scienze politiche e sociali¹.

Inoltre, in collaborazione con la Facoltà di Lettere e filosofia, ha attivato, a partire dall'a.a. 2025/2026, il corso di laurea triennale, afferente alla classe L-15 (*Scienze del turismo*):

- **Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio**, presso la sede di Brescia ¹.

La Facoltà promuove inoltre tre corsi di studio magistrali:

- **Scienze linguistiche** (classe LM-38, *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale*) che si articola nel seguente curriculum:
 - * *Scienze linguistiche applicate (Applied linguistics sciences)*
- **Lingue, culture e letterature straniere** (classe LM-37, *Lingue e letterature moderne europee e americane*) che si articola nel seguente curriculum:
 - * *Scienze linguistiche e letterarie (Linguistic and literary sciences)*
- **Linguistic Computing** (classe LM-39, *Linguistica*) interamente erogata in lingua inglese

Tutte le classi di laurea hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali già acquisite.

Inoltre, in collaborazione con la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative e con la Facoltà di Comunicazione, cultura e società dell'Università della Svizzera italiana (Lugano) è offerta la laurea magistrale in:

- **European Studies in Investor Relations and Financial Communication** (afferente alla classe LM-90 *Studi europei*). Laurea impartita in lingua inglese¹.

¹ I piani di studio della laurea interfacoltà in *Scienze linguistiche per le relazioni internazionali*, e in *Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio*, nonché della laurea magistrale interfacoltà e interateneo in *European Studies in Investor Relations and Financial Communication* sono presentati in una apposita pubblicazione.

Organizzazione della Facoltà

La Facoltà opera attraverso la Presidenza e i seguenti Coordinatori:

Corso di laurea in Scienze linguistiche L-12

Coordinatore del corso di laurea: Prof. Massimo Scaglioni, coadiuvato dalla Prof.ssa Federica Missaglia

Coordinatore del profilo *Lingue per le imprese e il Global Business (IGB)*: Prof. Marco Grumo

Coordinatore del profilo *Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media*: Prof.ssa Rossella Gambetti e Prof. Massimo Scaglioni

Coordinatore del profilo *Tourism management e made in Italy (TMMI)*: Prof. Marco Grumo

Coordinatore del profilo *Lingue, comunicazione, media e culture digitali*: Prof. Armando Fumagalli

Coordinatore del profilo *Lingue e letterature straniere*: Prof.ssa Marisa Verna

Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche LM-38

Coordinatore del corso di laurea: Prof.ssa Rossella Gambetti, coadiuvata dalla Prof.ssa Amanda Murphy

Coordinatore del profilo *Management internazionale*: Prof.ssa Rossella Gambetti

Coordinatore del profilo *Languages for international relations*: Prof. Raul Caruso

Coordinatore del profilo *Media, AI & digital management [ex Media & digital management]*: Prof. Massimo Scaglioni

Corso di laurea magistrale in Lingue, letterature e culture straniere LM-37

Coordinatore del corso di laurea: Prof.ssa Maria Cristina Gatti, coadiuvata dalla Prof.ssa Michela Elisa Craveri

Coordinatore del Profilo *Industria delle lingue e terminologie per la formazione e l'intelligenza digitale [ex Terminologie, industria delle lingue e culture digitali]*: Prof.ssa Mariateresa Zanola

Coordinatore del profilo *Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America*: Prof.ssa Marisa Verna

Coordinatori del profilo *The art and industry of narration: from literature to cinema and TV*: Prof. Armando Fumagalli

Corso di laurea magistrale in Linguistic Computing LM-39

Coordinatore del corso di laurea: Prof. Marco Carlo Passarotti, coadiuvato dalla Prof.ssa Chiara Frigerio

Per tutti i corsi di laurea (triennale e magistrale), trasversalmente a tutti i profili:

Coordinamento delle lingue:

Lingua araba: Prof.ssa Maria Cristina Gatti

Lingua cinese: Prof.ssa Sara Cigada, coadiuvata dalla Prof.ssa Chiara Piccinini

Lingua francese: Prof.ssa Mariateresa Zanola

Lingua inglese: Prof.ssa Amanda Murphy

Lingua russa: Prof.ssa Anna Bonola

Lingua spagnola: Prof.ssa Sonia Lucia Bailini

Lingua tedesca: Prof.ssa Federica Missaglia

Il corpo docente di ruolo (aggiornato al 1° giugno 2026)

Preside: Prof.ssa Federica Missaglia

Professori ordinari

Bailini Sonia, Bonola Anna, Calusio Maurizia, Caruso Raul, Cigada Sara, Craveri Michela Elisa, Fumagalli Armando, Gambetti Rossella, Gatti Maria Cristina, Gilardoni Silvia, Girardi Mariateresa, Giunipero Elisa, Gobber Giovanni, Gregorini Giovanni, Locatelli Andrea, Milanese Guido Fabrizio, Missaglia Federica, Mor Lucia, Murphy Amanda Clare, Passarotti Marco Carlo, Reggiani Enrico, Rognoni Francesco, Scaglioni Massimo, Verna Marisa, Zanola Mariateresa.

Professori associati

Balbani Laura, Belloni Benedetta, Braga Paolo, Centonze Michele, Costa Francesca, Cucchi Costanza, Del Zanna Giorgio, Diez Martino, Eissa Wael Mohamed Farouq, Forchini Pierfranca, Frigerio Chiara, Gamba Alessandro, Giuliani Cristina, Grumo Marco, Lombardi Alessandra, Lonati Franco, Murano Michela, Pampurini Francesca, Piccinini Chiara, Plebani Andrea, Raponi Elena Antonia Teresa Maria, Samek Lodovici Giacomo, Sfardini Anna, Stoyanova Nataliya, Vago Davide, Vittadini Nicoletta.

Ricercatori

Bellini Federico, Bendelli Giuliana, Bigi Sarah, Caraceni Francesca, Paolo Carelli, Carini Sara, Colombo Gloria, Mario Salvatore Corveddu, Litta Modignani Picozzi Eleonora, Mambrini Francesco, Morgana Valentina, Valentina Nosedà, Piotti Sonia Rachele, Salvato Lucia, Semeraro Riccardo, Seracini Francesca, Tarsi Maria Chiara, Tenchini Maria Paola, Vallaro Cristina, Villa Marina.

LAUREA

SCIENZE LINGUISTICHE (CLASSE L-12)

Il corso di laurea in Scienze linguistiche permette di:

- acquisire una solida competenza in almeno due lingue europee o extra-europee nella dimensione della scrittura (abilità scritta attiva e passiva) e nelle componenti dell'oralità (abilità orale attiva e passiva), con riguardo anche ai linguaggi mediatici;
- acquisire le prime competenze nelle lingue di specialità, legate alle diverse aree disciplinari dei *curricula* in cui è articolato il corso di laurea;
- acquisire specifiche competenze professionalizzanti nelle diverse aree disciplinari che caratterizzano i singoli *curricula* (di tipo economico, turistico, comunicazionale e mediale);
- possedere un'approfondita competenza scientifica nell'ambito delle discipline linguistiche, teoriche (come ad esempio la linguistica generale che è la base culturale di ogni apprendimento linguistico), storiche (glottologie, filologie, storie delle diverse lingue) e applicate (didattica delle lingue straniere, tecniche espressive, uso di strumenti informatici nell'ambito linguistico);
- conseguire una formazione letteraria che viene diversificata a seconda dei *curricula*, a livello di conoscenza storica e di capacità di lettura ed elaborazione critica di testi;
- conseguire, al di là delle conoscenze letterarie, una competenza storico-culturale negli ambiti connessi alle lingue di specializzazione e competenze nell'ambito economico, giuridico e politico.

Il corso di laurea in Scienze linguistiche presenta quindi un nucleo linguistico fondamentale sul quale si innestano poi percorsi diversificati, tesi a rispondere alla domanda di figure professionali di profilo linguistico.

In particolare, il corso si articola nei seguenti *curricula*:

- *Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)*;
- *Lingue, letterature e comunicazione (Languages, literatures and communication)*.

Ogni *curriculum* contiene:

- due cicli triennali di lingue;
- un ciclo di due/tre esami di scienze linguistiche;
- un ciclo organico di sei/nove esami specifici per ciascun curriculum, rispondenti alle richieste di servizio linguistico/professionale diffuse nella società e inteso a costituire una specifica professionalità.

Il corso è caratterizzato da una didattica attiva che si avvarrà di corsi frontali, seminari tematici, esercitazioni annuali di lingua guidate e/o in autoapprendimento, in aula e nei laboratori multimediali, lavori pratici individuali. L'organizzazione modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti presentandoli sotto forma di segmenti autonomi fruibili anche in tempi diversi. I seminari permettono di introdurre linguaggi e aspetti culturali legati alla scelta delle diverse competenze specifiche, favorendo l'instaurarsi del dialogo tra le varie discipline in una armoniosa integrazione dell'area linguistica con quelle professionali.

Le esercitazioni di lingua prevedono percorsi differenziati a seconda del livello delle conoscenze linguistiche di partenza. Esse offrono la possibilità di un lavoro graduale e continuativo per il raggiungimento della necessaria conoscenza e pratica delle lingue straniere nelle diverse abilità.

La Facoltà potrà organizzare inoltre, in accordo con enti pubblici e privati, *stages* e tirocini.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (Cfu) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame superato viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

Le lingue offerte nel corso di laurea sono:

- *arabo (per tale lingua sono previsti 80 posti)*
- *cinese, solo per i profili Lingue per le Imprese e il Global Business (ex Lingue per l'impresa) e Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media (per tale lingua sono previsti 80 posti)*
- *francese*
- *inglese*
- *russo*
- *spagnolo*
- *tedesco*

**PIANI DI STUDIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI
DALL'A.A. 2025/2026**

Curriculum Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 74 Cfu di Lingua e linguistica o Lingua e letteratura afferenti a due lingue straniere
- 8 Cfu di Attività formative nell'ambito della Filologia e linguistica generale e applicata
- 8 Cfu di Attività formative nell'ambito della Lingua e letteratura italiana e letterature comparate

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Lingue per le Imprese e il Global Business (IGB)*, *Tourism management e Made in Italy (TMMI)*, *Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media*

– *Lingue per le Imprese e il Global Business (IGB)*

Finalizzato a professioni gestionali all'interno di aziende che operano in un contesto sempre più globalizzato: oltre allo studio triennale di due lingue straniere, il profilo offre una solida competenza in materie economiche, manageriali, giuridiche e di marketing che si legano alle conoscenze linguistiche essenziali per operare in aziende multinazionali e attive su diversi mercati.

Per gli studenti di cinese del profilo è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con la Beijing Language and Culture University (Cina) (per ulteriori informazioni si veda la p. 48 della presente Guida).

– *Tourism management e Made in Italy (TMMI)*

Oltre allo studio triennale di due lingue straniere, il profilo è finalizzato a professioni gestionali all'interno di imprese attive nella variegata filiera del turismo, della valorizzazione di destinazioni e territori, allo sviluppo e alla comunicazione di settori rilevanti per il *made in Italy* (come *luxury*, *fashion*, *design*).

- *Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media*
Oltre allo studio triennale di due lingue straniere, il profilo prepara alla gestione di funzioni relative alla comunicazione esterna sempre più rilevanti per le imprese, in particolare internazionali dalla gestione dei brand alle relazioni con i media, in uno scenario fortemente caratterizzato dalla digitalizzazione e dalla centralità dei mezzi di comunicazione. Per questo profilo è possibile scegliere anche la lingua cinese.

Profilo *Lingue per le Imprese e il Global Business (IGB)*

I anno

	CFU
- Lingua A - I (Lingua e fonologia)	12
- Lingua B - I (Lingua e fonologia)	12
- Linguistica generale	8
- Economia aziendale e Business accounting ¹	8
- Dinamiche dell'economia globale	8
- ICT e società dell'informazione	4

NOTA BENE

Rispetto all'inizio ufficiale dei corsi, le esercitazioni di lingua del I anno saranno anticipate di due settimane sia nel I che nel II semestre.

II anno

- Lingua A - II (Lingua e strumenti del discorso)	12
- Lingua B - II (Lingua e strumenti del discorso)	12
- Diritto commerciale	8
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Business strategy e Global markets	8
- Marketing e trade marketing	8
- Laboratorio di Soft skills empowerment	4
- Laboratorio Doing Business and trade (EU Markets)	3

¹ L'insegnamento di Economia aziendale e business accounting è composto da due GRUPPI; il primo destinato agli studenti il cui cognome rientra nell'insieme alfabetico A-K; il secondo destinato agli studenti il cui cognome corrisponde all'insieme alfabetico L-Z. Lo studente è tenuto a frequentare la classe corrispondente all'iniziale del proprio cognome.

III anno

- Lingua A - III (Lingua e comunicazione professionale) o Lingua e letteratura straniera A – I ²	13
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale) o Lingua e letteratura straniera B – I2	13
- Branding e comunicazione d'impresa	8
- Organizzazione aziendale (semestrale)	4
- Finanza aziendale (semestrale)	4
- Laboratorio Doing Business and trade (Global Markets)	3
- Attività formative a scelta ³	8
- Stage curricolare (8 Cfu) o una terza lingua annuale (Lingua C, 8 Cfu) o altre attività formative tra quelle erogate dalla Facoltà ⁴	8
- Prova finale	4

² Non è consentito sostituire Lingua A o B - III (Lingua e comunicazione professionale) con Lingua e letteratura cinese.

³ Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso. Tra gli altri, la Facoltà attiva due corsi annuali di *Lingua e letteratura romana* (8 Cfu) e di *Letteratura cinese* (12 Cfu) o *Letteratura e cultura cinese* (12 Cfu) (non attivato nell'a.a. 2026/2027); due corsi semestrali di *Cultura dei Paesi slavi orientali* (4 Cfu) e *Filosofia dell'economia* (4 Cfu); è altresì possibile optare per l'insegnamento di *Storia della Cina contemporanea* (4 Cfu) e di *Cultura e civiltà della Turchia* (8 Cfu). Si consiglia, soprattutto a chi abbia scelto la lingua cinese, anche *Lingua e cultura cinese* (8 Cfu) e a chi abbia scelto la lingua araba, anche *Lingua e cultura araba* (8 Cfu), *Lingua e civiltà araba premoderna - Modulo 1* (4 Cfu) e *Lingua e civiltà araba moderna e contemporanea - Modulo 2* (4 Cfu). Lo studente potrà peraltro scegliere anche insegnamenti offerti da altre Facoltà, per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente. I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" possono essere anticipati anche nel II anno di corso. Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli stages.

⁴ Lo studente può optare anche per uno Stage curricolare da 4 Cfu; in questo caso dovrà **obbligatoriamente inserire a piano studi**: o una terza lingua annuale (8 Cfu) o una attività formativa da 4 o da 8 Cfu. Gli eventuali crediti in eccesso verranno calcolati come sovrannumerari.

Profilo *Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media*

I anno

	CFU
- Lingua A - I (Lingua e fonologia)	12
- Lingua B - I (Lingua e fonologia)	12
- Linguistica generale	8
- Storia dei media (con modulo di Sistemi dei media internazionali)	8
- Marketing	8
- Un insegnamento a scelta tra: Antropologia e comunicazione Semiotica Filosofia ed etica della comunicazione	4
- Altre attività formative: ICT e società dell'informazione	4

NOTA BENE

Rispetto all'inizio ufficiale dei corsi, le esercitazioni di lingua del I anno saranno anticipate di due settimane sia nel I che nel II semestre.

II anno

- Lingua A - II (Lingua e strumenti del discorso)	12
- Lingua B - II (Lingua e strumenti del discorso)	12
- Sociologia della comunicazione e dei media digitali	8
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Un insegnamento a scelta tra: Psicologia sociale Dinamiche dell'economia globale	8
- Laboratorio di Soft skills empowerment o due Laboratori da 2 Cfu ciascuno a scelta tra: Formati della scrittura mediale, Content creation for social media, Professioni e competenze per l'industria mediale	4
- Attività formative a scelta ¹	12

¹ Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso. Tra gli altri, la Facoltà attiva due corsi annuali di *Lingua e letteratura romana* (8 Cfu) e di *Letteratura cinese* (12 Cfu) o *Letteratura e cultura cinese* (12 Cfu) (non attivato nell'a.a. 2026/2027) due corsi semestrali di *Cultura dei Paesi slavi orientali* (4 Cfu), *Filosofia dell'economia* (4 Cfu); è altresì possibile optare per l'insegnamento di *Storia della Cina contemporanea* (4 Cfu) e di *Cultura e civiltà della Turchia* (8 Cfu). Si consiglia, soprattutto a chi abbia scelto la lingua cinese, anche *Lingua e cultura cinese* (8 Cfu) e a chi abbia scelto la

III anno

- Lingua A - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Comunicazione interculturale e media	8
- Branding e comunicazione d'impresa	8
- Un insegnamento a scelta tra: Storia e linguaggi della pubblicità Giornalismo e informazione digitale Linguaggi e produzione audiovisiva ²	8
- Stage curricolare (4 Cfu) o una terza lingua annuale (Lingua C, 8 Cfu) o altre attività formative tra quelle erogate dalla Facoltà ³	4
- Prova finale	6

lingua araba, anche *Lingua e cultura araba* (8 Cfu), *Lingua e civiltà araba premoderna - Modulo 1* (4 Cfu) e *Lingua e civiltà araba moderna e contemporanea - Modulo 2* (4 Cfu). Lo studente potrà peraltro scegliere anche insegnamenti offerti da altre Facoltà, per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente. Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

² L'insegnamento di *Linguaggi e produzione audiovisiva* (8 Cfu) è in opzione per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2026/2027 che prenderanno iscrizione al terzo anno nell'a.a. 2028/2029.

³ Qualora lo studente optasse per una terza lingua (8 Cfu), i crediti in eccesso verranno conteggiati come sovrannumerari. Lo studente può scegliere anche di svolgere uno Stage curricolare da 8 Cfu: i crediti in eccesso verranno calcolati come sovrannumerari.

Profilo *Tourism management e made in Italy (TMMI)*

Gli studenti che scelgono lingua araba, come lingua di studio inseriranno a piano studi, invece delle denominazioni “Lingua e letteratura straniera” A o B e “Letteratura della lingua” A o B le denominazioni seguenti:

I anno: Lingua e civiltà araba I, 12 Cfu

II anno (se si tratta di lingua A): Lingua e civiltà araba II, 12 o 8 Cfu

III anno (se si tratta di lingua B): Lingua e civiltà araba II, 8 Cfu

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A – I	12
- Lingua e letteratura straniera B – I	12
- Linguistica generale	8
- Dinamiche dell'economia globale	8
- Economia aziendale e business accounting	8
- Industria e organizzazione del turismo	8
- ICT e società dell'informazione	4

NOTA BENE

Rispetto all'inizio ufficiale dei corsi, le esercitazioni di lingua del I anno saranno anticipate di due settimane nel I semestre e di due settimane nel II semestre.

II anno¹

- Lingua e linguistica straniera A (annuale)	12
- Lingua e linguistica straniera B (annuale)	12
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Diritto del turismo e tutela del Made in Italy	4
- Comunicazione del territorio e del Made in Italy	8
- Letteratura della lingua A (annuale)	8
- Marketing e management delle imprese turistiche e culturali	8
- Laboratorio di Soft skills empowerment	4

¹ Gli studenti iscritti al II anno del percorso triennale che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di Letteratura spagnola (annuale) oppure, alternativamente Letteratura ispano-americana.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali a inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda la pagina 62 della presente Guida).

III anno

- Lingua A - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Letteratura della lingua B (annuale) ²	8
- Un insegnamento a scelta dello studente tra: Finanza aziendale Organizzazione aziendale	4
- Laboratorio: Valorizzare il Made in Italy	2
- Attività formative a scelta ³	4
- Stage curriculare o Altre attività formative	8
- Prova finale	4

² Gli studenti iscritti al III anno del percorso triennale che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di Letteratura spagnola (annuale) oppure, alternativamente Letteratura ispano-americana.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda la pagina 62 della presente Guida).

³ Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso. Tra gli altri, la Facoltà attiva due corsi annuali di *Lingua e letteratura romana* (8 Cfu) e di *Letteratura cinese* (12 Cfu) o *Letteratura e cultura cinese* (12 Cfu) (non attivato nell'a.a. 2026/2027) e tre corsi semestrali di: *Filosofia dell'economia* (4 Cfu) e *Cultura dei Paesi slavi orientali* (4 Cfu), *Letteratura ispano-americana* (4 Cfu); è inoltre possibile optare per il corso di *Cultura e civiltà della Turchia* (8 Cfu). Lo studente potrà peraltro scegliere anche corsi offerti da altre Facoltà, per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente. I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" possono essere anticipati anche nel II anno di corso. Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli stages.

Curriculum *Lingue, letterature e comunicazione*
(Languages, literatures and communication)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 90 Cfu di Lingua e linguistica o Lingua e letteratura afferenti a due lingue straniere
- 8 Cfu di Attività formative nell'ambito della Filologia e linguistica generale e applicata
- 8 Cfu di Attività formative nell'ambito della Lingua e letteratura italiana e letterature comparate

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Lingue, comunicazione, media e culture digitali*; *Lingue e letterature straniere*.

- *Lingue, comunicazione, media e culture digitali*, volto ad offrire le conoscenze tecniche, teoriche ed applicate dei settori disciplinari tipici delle scienze comunicazionali e medialità nelle loro diverse articolazioni;
- *Lingue e letterature straniere*, finalizzato alla formazione di chi vuole applicare le competenze linguistiche in ambito letterario, culturale e umanistico e all'attività di tipo editoriale, pubblicistico, ecc.;

Profilo *Lingue, comunicazione, media e culture digitali*

Gli studenti che scelgono, come lingua di studio, anche la lingua araba inseriranno a piano studi, invece delle denominazioni “Lingua e letteratura straniera” A o B e “Letteratura della lingua” A o B le denominazioni seguenti:

I anno: Lingua e civiltà araba I, 15 Cfu

I anno: Lingua e civiltà araba I, 12 Cfu

II anno (se si tratta di lingua A): Lingua e civiltà araba II, 12 o 8 Cfu

III anno (se si tratta di lingua B): Lingua e civiltà araba II, 8 Cfu

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A – I	15
- Lingua e letteratura straniera B – I	15
- Linguistica generale	8
- Semiotica	8
- Filosofia ed etica della comunicazione	8
- Storia dei media (con modulo di Sistemi dei media internazionali)	9

NOTA BENE

Rispetto all’inizio ufficiale dei corsi, le esercitazioni di lingua del I anno saranno anticipate di due settimane sia nel I che nel II semestre.

II anno¹

- Lingua e letteratura straniera A – II (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B – II (semestrale)	11
- Tecniche espressive dell’italiano	8
- Linguistica della lingua A	8
- Sociologia della comunicazione e dei media digitali	8
- Un insegnamento annuale (8 Cfu) o due insegnamenti semestrali (4+4 Cfu) a scelta tra:	8
Comunicazione interculturale e media (8 Cfu)	
Comunicazione interculturale e media (I modulo) (4 Cfu)	
Comunicazione interculturale e media (II modulo) (4 Cfu)	
Giornalismo e informazione digitale (8 Cfu)	

¹ Gli studenti iscritti al II anno del percorso triennale che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane (prima annualità)*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell’ambito scolastico (sull’argomento si veda la pagina 62 della presente Guida).

Giornalismo e informazione digitale (I modulo) (4 Cfu)	
Giornalismo e informazione digitale (II modulo) (4 Cfu) ²	
History and industry of international cinema (8 Cfu) (<i>erogato in lingua inglese</i>)	
History and industry of international cinema (I modulo) (4 Cfu) (<i>erogato in lingua inglese</i>)	
History and industry of international cinema (II modulo) (4 Cfu) (<i>erogato in lingua inglese</i>) ²	
Mercati e media musicali (4 Cfu)	
Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfu)	
Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo) (4 Cfu)	
Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo) (4 Cfu) ²	
- Altre attività formative o Stage curriculare ³	4
III anno⁴	
- Lingua e letteratura straniera A – III (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B – III (semestrale)	11
- Linguistica della lingua B	8
- Linguaggi e produzione audiovisiva	9
- Due Laboratori professionalizzanti (2 Cfu ciascuno) a scelta tra: Formati della scrittura mediale (2 Cfu) Content creation for social media (2 Cfu) Professioni e competenze per l'industria mediale (2 Cfu)	4
- Attività formative a scelta*	12
- Prova finale	4

² Gli studenti che scelgono il II modulo devono aver frequentato il I modulo del medesimo corso.

³ Tra le “Altre attività formative” sono previsti: il corso *ICT e società dell'informazione* (4 Cfu) e il *Laboratorio di Soft skills empowerment* (4 Cfu); inoltre, lo studente può acquisire i crediti previsti mediante la partecipazione a seminari, conferenze e altre attività organizzate dalla Facoltà. È anche possibile effettuare uno stage curriculare (4 Cfu).

⁴ Gli studenti iscritti al III anno del percorso triennale che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola (annuale)* oppure, *alternativamente Letteratura ispano-americana*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda la pagina 62 della presente Guida).

**Insegnamenti consigliati:*

Comunicazione interculturale e media (8 Cfu)

Cultura e civiltà della Turchia (8 Cfu)

Cultura dei Paesi slavi orientali (4 Cfu)

Giornalismo e informazione digitale (8 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Giornalismo e informazione digitale (I modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Giornalismo e informazione digitale (II modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso) ¹

History and industry of international cinema (8 Cfu) (*erogato in lingua inglese*) (se non già sostenuto al II anno di corso)

History and industry of international cinema (I modulo) (4 Cfu) (*erogato in lingua inglese*) (se non già sostenuto al II anno di corso)

History and industry of international cinema (II modulo) (4 Cfu) (*erogato in lingua inglese*) (se non già sostenuto al II anno di corso) ¹

Filosofia dell'economia (4 Cfu)

Letteratura cinese (12 Cfu) o Letteratura e cultura cinese (12 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*)

Letteratura ispano-americana (4 Cfu)

Lingua e letteratura romena (8 Cfu)

Linguaggi musicali in prospettiva storica (8 Cfu)

Mercati e media musicali (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Psicologia sociale (8 Cfu)

Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso) ¹

Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso; inoltre, potrà esercitare la scelta anche su corsi offerti da altre Facoltà, per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente.

I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" possono essere anticipati anche nel II anno di corso.

Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

Profilo *Lingue e letterature straniere*

Gli studenti che scelgono, come lingua di studio, anche la lingua araba inseriranno a piano studi, invece della denominazione “Lingua e letteratura straniera” A o B, le denominazioni seguenti:

I anno: Lingua e civiltà araba I, 15 Cfu

II anno: Lingua e civiltà araba II, 15 Cfu

III anno: Lingua e civiltà araba III, 15 Cfu

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A – I	15
- Lingua e letteratura straniera B – I	15
- Linguistica generale	8
- Storia contemporanea (un semestre istituzionale + un semestre monografico)	8
- Istituzioni di cultura classica ed europea	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Storia dei media (con modulo di Sistema dei media internazionali)	
Comunicazione interculturale e media	
Storia del teatro e dello spettacolo	
Storia dell’arte medievale	
Storia dell’arte moderna	

NOTA BENE

Rispetto all’inizio ufficiale dei corsi, le esercitazioni di lingua del I anno saranno anticipate di due settimane sia nel I che nel II semestre.

II anno¹

- Lingua e letteratura straniera A – II	15
- Lingua e letteratura straniera B – II	15
- Letteratura italiana	8

¹ Gli studenti iscritti al II anno del percorso triennale che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane (prima annualità)*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell’ambito scolastico (sull’argomento si veda la pagina 62 della presente Guida).

- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica computazionale	6
- Drammaturgia	4
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Giornalismo e informazione digitale	
Teorie della comunicazione [dall'a.a. 2027/2028 assume la denominazione: <i>Filosofia ed etica della comunicazione</i>]	
Cultura e civiltà d'Europa	
Storia dell'arte contemporanea	
Linguaggi musicali in prospettiva storica	

III anno²

- Lingua e letteratura straniera A – III	15
- Lingua e letteratura straniera B – III	15
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Linguistica araba	
Linguistica francese	
Linguistica inglese	
Linguistica spagnola	
Linguistica russa	
Linguistica tedesca	
- Attività formative a scelta*	8
- Altre attività formative ³	4
- Prova finale	4

² Gli studenti iscritti al III anno del percorso triennale che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola (annuale)* oppure, *alternativamente Letteratura ispano-americana*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda la pagina 62 della presente Guida).

³ Tra le "Altre attività formative" sono previsti: il corso *ICT e società dell'informazione* (4 Cfù) e il *Laboratorio di Soft skills empowerment* (4 Cfù). È inoltre possibile effettuare uno stage curriculare (4 Cfù).

** Insegnamenti consigliati:*

Antropologia e cultura anglo-americana (4 Cfu)
Cultura e civiltà della Turchia (8 Cfu)
Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese (4 Cfu)
Cultura dei Paesi slavi orientali (4 Cfu)
Cultura e civiltà francese (4 Cfu)
Didattica dell'italiano come seconda lingua (4 Cfu)
Estetica (4 Cfu)
Filosofia dell'economia (4 Cfu)
Glottodidattica (8 Cfu)
Laboratorio di Didattica dell'italiano come seconda lingua (4 Cfu)
Letteratura anglo-americana (8 Cfu)
Letteratura cinese (12 Cfu) o Letteratura e cultura cinese (12 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*)
Letteratura ispano-americana (4 Cfu)
Letteratura italiana moderna e contemporanea (8 Cfu)
Letterature comparate (8 Cfu)
Lingua e letteratura romena (8 Cfu)
Lingua e letterature ispano-americane (8 Cfu)
Linguistica storica (4 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*)
Mercati e media musicali (4 Cfu)
Storia della critica (8 Cfu)
Terza Lingua e letteratura straniera (annuale o biennale) (8 Cfu)

Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, nonché optare per corsi offerti da altre Facoltà, per le lauree triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente.

I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" possono essere anticipati anche nel II anno di corso.

Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

**PIANI DI STUDIO PER GLI STUDENTI CHE NELL'A.A. 2026/2027
SI ISCRIVONO AL TERZO ANNO DI CORSO**

Curriculum Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 74 Cfu di Lingua e linguistica o Lingua e letteratura afferenti a due lingue straniere
- 8 Cfu di Attività formative nell'ambito della Filologia e linguistica generale e applicata
- 8 Cfu di Attività formative nell'ambito della Lingua e letteratura italiana e letterature comparate

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Lingue per l'impresa*, *Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media*, *Lingue per il management e il turismo*.

- *Lingue per l'impresa*, finalizzato alla gestione dell'azienda, con una solida formazione economico/giuridica di base per la completa formazione di un professionista abilitato alla gestione dei rapporti internazionali di un'azienda, nell'ambito della globalizzazione dei mercati. Per questo profilo è possibile scegliere anche la lingua cinese. Per gli studenti del Profilo in Lingue per l'impresa, è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con la Beijing Language and Culture University (Cina) (per ulteriori informazioni si veda la p. 48 della presente Guida).
- *Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media* finalizzato alla gestione di funzioni sempre più rilevanti all'interno delle imprese, in particolare internazionali, e relative alla dimensione comunicazionale d'azienda, alla gestione dei brand e alle relazioni con i media in uno scenario fortemente caratterizzato dalla digitalizzazione e dalla centralità dei mezzi di comunicazione. Per questo profilo è possibile scegliere anche la lingua cinese.
- *Lingue per il management e il turismo* finalizzato alla gestione di imprese che operano nel settore del turismo in ambito nazionale e internazionale, con particolare attenzione alle funzioni relative alla promozione del territorio, al marketing delle imprese, alla mediazione linguistica, all'organizzazione di eventi, alla risoluzione di criticità legate ad aspetti linguistico-culturali.

Profilo *Lingue per l'impresa*

III anno

- Lingua A - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Branding e comunicazione d'impresa	8
- Organizzazione aziendale (semestrale)	5
- Finanza aziendale (semestrale)	5
- Attività formative a scelta ¹	12
- Stage curricolare (8 Cfu) o una terza lingua annuale (Lingua C, 8 Cfu) o altre attività formative tra quelle erogate dalla Facoltà ²	8
- Prova finale	4

¹ Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso. Tra gli altri, la Facoltà attiva due corsi annuali di *Lingua e letteratura romena* (8 Cfu) e di o *Letteratura cinese* (12 Cfu) o *Letteratura e cultura cinese* (12 Cfu) (non attivato nell'a.a. 2026/2027), due corsi semestrali di *Cultura dei Paesi slavi orientali* (4 Cfu), *Filosofia dell'economia* (4 Cfu); è altresì possibile optare per l'insegnamento di *Storia della Cina contemporanea* (4 Cfu) e di *Cultura e civiltà della Turchia* (8 Cfu). Si consiglia, soprattutto a chi abbia scelto la lingua cinese, anche *Lingua e cultura cinese* (8 Cfu) e a chi abbia scelto la lingua araba, anche *Lingua e cultura araba* (8 Cfu), *Lingua e civiltà araba premoderna* (4 Cfu) - *Modulo 1* e *Lingua e civiltà araba moderna e contemporanea* - *Modulo 2* (4 Cfu). Lo studente potrà eventualmente scegliere anche insegnamenti offerti da altre Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente. Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

² Lo studente può optare anche per uno Stage curricolare da 4 Cfu; in questo caso dovrà **obbligatoriamente inserire a piano studi**: o una terza lingua annuale (8 Cfu) o una attività formativa da 4 o da 8 Cfu. Gli eventuali crediti in eccesso verranno calcolati come sovrannumerari.

Profilo Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media

III anno

- Lingua A - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Comunicazione interculturale e media	8
- Branding e comunicazione d'impresa	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Storia e linguaggi della pubblicità	
Giornalismo e informazione digitale	
- Stage curricolare (4 Cfu) o una terza lingua annuale (Lingua C, 8 Cfu) o altre attività formative tra quelle erogate dalla Facoltà ¹	4
- Prova finale	6

¹ Qualora lo studente optasse per una terza lingua (8 Cfu), i crediti in eccesso verranno conteggiati come sovrannumerari. Lo studente può scegliere anche di svolgere uno Stage curricolare da 8 Cfu: crediti in eccesso verranno calcolati come sovrannumerari.

Profilo *Lingue per il management e il turismo*

Gli studenti che scelgono, come lingua di studio, anche la lingua araba inseriranno a piano studi, invece della denominazione “Lingua e letteratura straniera” A o B, la denominazione seguente:

III anno: Lingua e civiltà araba III, 11 Cfu

III anno¹

- Lingua e letteratura straniera A - III (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - III (semestrale)	11
- Linguistica della lingua B	8
- Economia internazionale (semestrale)	5
- Un insegnamento a scelta dello studente tra: Marketing Economia e tecnica della comunicazione aziendale	8
- Attività formative a scelta ²	8
- Altre attività formative ³	4
- Prova finale	4

¹ Gli studenti iscritti al III anno del percorso triennale che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola (annuale)* oppure, alternativamente *Letteratura ispano-americana*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda la pagina 62 della presente Guida).

² Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso. Tra gli altri, la Facoltà attiva due corsi annuali di *Lingua e letteratura romana* (8 Cfu) e di *Letteratura cinese* (12 Cfu) o *Letteratura e cultura cinese* (12 Cfu) (non attivato nell'a.a. 2026/2027) e tre corsi semestrali di: *Filosofia dell'economia* (4 Cfu) e *Cultura dei Paesi slavi orientali* (4 Cfu), *Letteratura ispano-americana* (4 Cfu); è inoltre possibile optare per il corso di *Cultura e civiltà della Turchia* (8 Cfu). Lo studente potrà eventualmente scegliere anche corsi offerti da altre Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente. I crediti acquisiti con le “Attività formative a scelta” possono essere anticipati anche nel II anno di corso. Si precisa che tra le “Attività formative a scelta” non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli stages.

³ Tra le “Altre attività formative” sono previsti: il corso *ICT e società dell'informazione* (4 Cfu) e il *Laboratorio di Soft skills empowerment* (4 Cfu). È inoltre possibile effettuare uno stage curriculare (4 Cfu).

Curriculum *Lingue, letterature e comunicazione*
(Languages, literatures and communication)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 90 Cfu di Lingua e linguistica o Lingua e letteratura afferenti a due lingue straniere
- 8 Cfu di Attività formative nell'ambito della Filologia e linguistica generale e applicata
- 8 Cfu di Attività formative nell'ambito della Lingua e letteratura italiana e letterature comparate

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Lingue, comunicazione, media e culture digitali*; *Lingue e letterature straniere*.

- *Lingue, comunicazione, media e culture digitali*, volto ad offrire le conoscenze tecniche, teoriche ed applicate dei settori disciplinari tipici delle scienze comunicazionali e medialità nelle loro diverse articolazioni;
- *Lingue e letterature straniere*, finalizzato alla formazione di chi vuole applicare le competenze linguistiche in ambito letterario, culturale e umanistico e all'attività di tipo editoriale, pubblicistico, ecc.;

Profilo *Lingue, comunicazione, media e culture digitali*

Gli studenti che scelgono, come lingua di studio, anche la lingua araba inseriranno a piano studi, invece della denominazione “Lingua e letteratura straniera” A o B, la denominazione seguente:

III anno: Lingua e civiltà araba III, 11 Cfu

III anno¹

- Lingua e letteratura straniera A – III (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B – III (semestrale)	11
- Linguistica della lingua B	8
- Linguaggi e produzione audiovisiva	9
- Due Laboratori professionalizzanti (2 Cfu ciascuno) a scelta tra: Formati della scrittura mediale (2 Cfu) Content creation for social media (2 Cfu) Professioni e competenze per l'industria mediale (2 Cfu)	4
- Attività formative a scelta*	12
- Prova finale	4

* *Insegnamenti consigliati:*

Comunicazione interculturale e media (8 Cfu)

Cultura e civiltà della Turchia (8 Cfu)

Cultura dei Paesi slavi orientali (4 Cfu)

Giornalismo e informazione digitale (8 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Giornalismo e informazione digitale (I modulo) (4 CFU) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Giornalismo e informazione digitale (II modulo) (4 CFU) (se non già sostenuto al II anno di corso)¹

History and industry of international cinema (8 Cfu) (*erogato in lingua inglese*) (se non già sostenuto al II anno di corso)

¹ Gli studenti iscritti al III anno del percorso triennale che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola (annuale)* oppure, *alternativamente Letteratura ispano-americana*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda la pagina 62 della presente Guida).

History and industry of international cinema (I modulo) (4 Cfu) (*erogato in lingua inglese*) (se non già sostenuto al II anno di corso)

History and industry of international cinema (II modulo) (4 Cfu) (*erogato in lingua inglese*) (se non già sostenuto al II anno di corso)¹

Filosofia dell'economia (4 Cfu)

Letteratura cinese (12 Cfu) o Letteratura e cultura cinese (12 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*)

Letteratura ispano-americana (4 Cfu)

Lingua e letteratura romena (8 Cfu)

Linguaggi musicali in prospettiva storica (8 Cfu)

Mercati e media musicali (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Psicologia sociale (8 Cfu)

Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)

Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso; inoltre, potrà eventualmente esercitare la scelta anche su corsi offerti da altre Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente.

Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

Profilo *Lingue e letterature straniere*

Gli studenti che scelgono, come lingua di studio, anche la lingua araba inseriranno a piano studi, invece della denominazione “Lingua e letteratura straniera” A o B, la denominazione seguente:

III anno: Lingua e civiltà araba III, 15 Cfu

III anno¹

- Lingua e letteratura straniera A – III	15
- Lingua e letteratura straniera B – III	15
- Un insegnamento a scelta tra:	8
Linguistica araba	
Linguistica francese	
Linguistica inglese	
Linguistica spagnola	
Linguistica russa	
Linguistica tedesca	
- Attività formative a scelta*	8
- Altre attività formative ²	4
- Prova finale	4

**Insegnamenti consigliati:*

Antropologia e cultura anglo-americana (4 Cfu)

Cultura e civiltà della Turchia (8 Cfu)

Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese (4 Cfu)

Cultura e civiltà francese (4 Cfu)

Cultura dei Paesi slavi orientali (4 Cfu)

Didattica dell’italiano come seconda lingua (4 Cfu)

Estetica (4 Cfu)

¹ Gli studenti iscritti al III anno del percorso triennale che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola (annuale)* oppure, alternativamente *Letteratura ispano-americana*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell’ambito scolastico (sull’argomento si veda la pagina 62 della presente Guida).

² Tra le “Altre attività formative” sono previsti: il corso *ICT e società dell’informazione* (4 Cfu) e il *Laboratorio di Soft skills empowerment* (4 Cfu). È inoltre possibile effettuare uno stage curriculare (4 Cfu).

Filosofia dell'economia (4 Cfu)
Glottodidattica (8 Cfu)
Laboratorio di Didattica dell'italiano come seconda lingua (4 Cfu)
Letteratura anglo-americana (8 Cfu)
Letteratura cinese (12 Cfu) o Letteratura e cultura cinese (12 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*)
Letteratura ispano-americana (4 Cfu)
Letteratura italiana moderna e contemporanea (8 Cfu)
Letterature comparate (8 Cfu)
Lingua e letteratura romena (8 Cfu)
Lingua e letterature ispano-americane (8 Cfu)
Linguistica storica (4 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*)
Mercati e media musicali (4 Cfu)
Storia della critica (8 Cfu)
Terza Lingua e letteratura straniera (annuale o biennale) (8 Cfu)

Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, nonché eventualmente optare per corsi offerti da altre Facoltà, per le lauree triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente.

Si precisa che tra le “Attività formative a scelta” non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

Dopo la laurea

Il corso di laurea prepara le seguenti figure professionali.

Mediatore linguistico per l'impresa

La persona formata può svolgere la funzione di mediatrice o mediatore linguistico in diversi contesti aziendali, professionali e istituzionali. Nei medesimi contesti sia nazionali sia internazionali sarà chiamata a risolvere conflitti generati da criticità linguistico-culturali.

Potrà inoltre gestire l'elaborazione e la traduzione di documenti in più lingue. Al contempo, eserciterà la funzione di controllo della qualità dei testi elaborati e tradotti, sia per la lingua sia per i contenuti.

Fondamentali sono le competenze linguistiche, che sono a livello C1 del Portfolio Europeo delle Lingue. Il profilo è arricchito da competenze in diversi ambiti disciplinari: economico-aziendale (per comprendere aspetti e problemi: 1) della gestione dell'impresa, 2) della promozione dell'immagine, 3) della commercializzazione di prodotti e servizi); giuridico, soprattutto commerciale (per conoscere la normativa di riferimento); storico-culturale (per conoscere i processi economico-sociali di lungo periodo e la loro articolazione territoriale).

Gli sbocchi professionali tipici si collocano nel mondo delle PMI con forte vocazione all'estero e nell'ambito delle aziende multinazionali (con attinenza a tutti i settori produttivi, compreso quello manifatturiero, turistico, agro-industriale): sono privilegiate le aree addette alle relazioni con il pubblico e alla comunicazione con la clientela estera; vi sono poi i settori della comunicazione business to business e della gestione dei rapporti con filiali e consociate estere dell'azienda.

Negli studi professionali gli sbocchi tipici riguardano le aree di assistenza ai clienti esteri e gli uffici di traduzione (anche computer-assisted).

Nei contesti istituzionali, la persona formata trova sbocchi nelle segreterie di direzione e di amministrazione.

Esperto linguistico nella gestione della comunicazione, dei brand e dei media

La persona formata può svolgere funzioni professionali legate all'ambito della gestione della comunicazione e di sviluppo del brand all'interno di contesti aziendali, con particolare riferimento ai contesti di imprese multinazionali caratterizzate dalla necessità di sviluppare interazioni fra contesti linguistico-culturali differenti e con mercati di sbocco altrettanto diversificati.

Fondamentali sono le competenze linguistiche, che sono a livello C1 del Portfolio Europeo delle Lingue. Il profilo è inoltre arricchito da competenze

in diversi ambiti disciplinari che riguardano la gestione della comunicazione e dei brand in ambito aziendale, e in particolare: 1) i rapporti con i media; 2) lo sviluppo dei brand; 3) le dinamiche della comunicazione.

Gli sbocchi professionali più tipici riguardano tutte le imprese, nazionali e internazionali, che comprendono al loro interno funzioni di marketing, di gestione dei brand, di comunicazione e rapporti con i media. Sono inoltre possibili sbocchi professionali nell'ambito di tutte le imprese che operano direttamente nell'area della comunicazione (media, agenzie di creatività e pubblicità, centri media...).

Esperto linguistico per le relazioni internazionali

La persona formata può svolgere la funzione di mediatrice e mediatore linguistico per enti e organizzazioni operanti a livello internazionale, comprese le organizzazioni non governative. Nella promozione e nell'organizzazione di eventi

(congressi, manifestazioni culturali) avrà compiti di mediazione e di assistenza, sia per gestire la comunicazione plurilingue sia per risolvere conflitti generati da criticità linguistico-culturali.

Nei contesti scolastici e all'interno delle aziende sia pubbliche sia private potrà assumere il ruolo di facilitatrice e facilitatore linguistico a sostegno delle attività didattiche destinate all'integrazione dei migranti.

Fondamentali sono le competenze linguistiche, che sono a livello C1 del Portfolio Europeo delle Lingue. Il profilo è arricchito da competenze in ambito storico-politico (per comprendere i processi politico-sociali di lungo periodo e le loro manifestazioni ai diversi livelli organizzativi nello scenario locale e/o globale), come pure negli ambiti politico e giuridico legati alle relazioni internazionali (per conoscere il funzionamento delle organizzazioni nazionali e internazionali) e in quelli culturali (per comprendere le dinamiche interculturali).

Nelle imprese e nelle organizzazioni multinazionali gli sbocchi sono nelle segreterie di direzione e di amministrazione, come pure nelle aree addette alla mediazione linguistica e alla comunicazione con il pubblico internazionale. I laureati interverranno inoltre con funzioni di supporto alla formazione interculturale del personale. Nelle PMI orientate all'estero, gli sbocchi sono negli uffici di assistenza alla clientela straniera. Negli studi professionali gli sbocchi tipici riguardano le posizioni di addetto ai servizi di mediazione e di traduzione.

Mediatore culturale

La persona formata può svolgere la funzione di mediatrice e mediatore linguistico in contesti istituzionali e professionali. Soprattutto in ambito editoriale potrà gestire l'elaborazione e la traduzione di documenti in più lingue, come pure esercitare il controllo della qualità dei testi elaborati e tradotti, sia per la lingua sia per i contenuti.

In ambito scolastico interverrà come figura di supporto delle attività didattiche e/o come facilitatrice e facilitatore linguistico per l'integrazione dei migranti.

Sono centrali le competenze nelle lingue, che sono a livello C1 del Portfolio Europeo delle Lingue. Il profilo è arricchito da competenze nelle discipline storiche (per comprendere le dinamiche storico-sociali che riguardano la vita delle comunità linguistiche), filologico-linguistiche (per elaborare e redigere testi) e glottodidattiche (per conoscere ed operare in contesti scolastici).

Tra gli sbocchi professionali vi è il ruolo di formatore del personale in contesto aziendale (corsi di lingue per scopi professionali). Nelle aziende in particolare editoriali i laureati potranno operare con funzioni di supporto ai responsabili delle relazioni con il pubblico e con la clientela estera; potranno inoltre collaborare nei servizi di promozione e gestione di eventi culturali. Negli studi professionali gli sbocchi tipici riguardano le posizioni di addetto ai servizi di segreteria e di traduzione. Negli enti e nelle organizzazioni istituzionali gli sbocchi si pongono nelle segreterie di direzione e di amministrazione.

PIANI DI STUDIO DEL DOUBLE DEGREE

Piani di studio del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) e Beijing Language and Culture University (Pechino)

Profilo: Lingue per le Imprese e il Global Business, Lingue per l'impresa;
lingue scelte: cinese e inglese

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, laurea in Scienze linguistiche – Profilo in Lingue per l'impresa, offre ai propri studenti la possibilità di ottenere al termine del percorso di studi triennale, due titoli:

- Laurea triennale, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Bachelor in Lingua Cinese presso BLCU, College of Chinese Language.

La mobilità avverrà dopo i primi due anni del percorso di studi triennale.

Per informazioni ulteriori e aggiornate si veda la pagina dedicata su UCSC International (ucscinternational.unicatt.it, sezione “studiare all'estero”, Double Degree).

Referente per la Facoltà:

Prof.ssa Sara Cigada

e-mail: sara.cigada@unicatt.it

Organizzazione didattica dei cicli linguistici triennali

Le lingue attivate sono: *arabo, cinese, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco*

– Propedeuticità nei cicli linguistici

Frequenza

La frequenza degli insegnamenti delle lingue triennali viene maturata annualmente. Gli studenti iscritti al secondo anno di corso che intendono modificare una o entrambe le lingue, terminata la normale durata del percorso di studi, dovranno prendere iscrizione a un anno in qualità di studente ripetente. Gli studenti iscritti al terzo anno di corso che intendono modificare una o entrambe le lingue, terminata la normale durata del percorso di studi, dovranno prendere iscrizione a due anni in qualità di studente ripetente.

Esami

Per ciascuna annualità di *Lingua e letteratura* o di *Lingua (Fonologia* per il I anno; *Lingua e strumenti del discorso (ex Morfosintassi e lessico)* per il II anno; *Comunicazione professionale* per il III anno) sono previste due prove preliminari di lingua, una scritta e l'altra orale; entrambe devono essere superate per accedere all'esame di *Lingua e letteratura* o di *Lingua* (nella dizione sopra citata). L'ordine delle prove preliminari è libero.

È necessario aver concluso ciascuna annualità di *Lingua e letteratura*, o di *Lingua*, in tutte le sue parti prima di accedere alle prove relative all'annualità successiva.

– Insegnamento di Lingua cinese per i profili in *Lingue per le imprese e il Global Business, Lingue per l'impresa, Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media*

Per la *Lingua cinese* si ammetterà un numero massimo di 80 iscritti.

Non viene consentito lo studio della *Lingua cinese* come lingua annuale o biennale.

La *Lingua cinese* può essere scelta solo come triennale.

– Insegnamento di Lingua araba attivata per tutti i profili

Per la *Lingua araba* si ammetterà un numero massimo di 80 iscritti.

Non viene consentito lo studio della *Lingua araba* come lingua annuale. I biennalisti di *Lingua araba* (anche nelle lauree magistrali) seguiranno il primo corso (*Lingua araba I – Lingua e fonologia*) e il secondo corso (*Lingua araba II – Lingua e strumenti del discorso (ex Lingua, morfosintassi e lessico)*) impartiti per la laurea triennale.

1. *Premessa*

Ogni ciclo annuale di lingua si compone delle seguenti parti: prova scritta; prova orale di lingua; esame di *Letteratura* o di *Lingua* (per “Lingua” si intende *Lingua e fonologia* per il I anno, *Lingua e strumenti del discorso* ex *Lingua*, *morfosintassi e lessico* per il II anno, *Lingua e comunicazione professionale* per il III anno di corso).

Le prove scritte **devono essere sostenute nelle forme, nei luoghi e nelle date deliberate dalla Facoltà.**

Le prove scritte non potranno essere sostenute presso sedi estere durante i soggiorni Erasmus.

Le prove orali di lingua e gli esami di *Lingua* e di *Letteratura* possono essere sostenuti nella sede Erasmus a prescindere dalle regole di propedeuticità.

2. *Obiettivo*

L'obiettivo generale dei cicli triennali di lingua è l'acquisizione di una solida competenza linguistico-culturale nonché la padronanza ricettiva e produttiva nei due codici - orale e scritto - con applicazione agli ambiti professionali cui ogni corso di Laurea si rivolge più particolarmente. In riferimento alle competenze linguistiche previste dal quadro comune europeo, l'offerta formativa del ciclo triennale mira a raggiungere il livello C1.

Il triennio costituisce al tempo stesso la base per gli approfondimenti che si attueranno nell'ambito delle successive specializzazioni.

Alla fine del ciclo triennale, lo studente dovrà essere in grado di praticare le diverse forme di comunicazione nel contesto professionale prescelto:

- comprendere e produrre documenti orali e scritti e interagire mediante supporti di varia natura;
 - preparare relazioni, resoconti, note sintetiche a partire da documenti orali e scritti;
 - interagire oralmente;
 - tradurre anche a prima vista documenti attinenti all'ambito professionale.
3. *Attività didattiche per i profili: Lingue per le imprese e il Global Business, Lingue per l'impresa, Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media, Tourism management e Made in Italy, Lingue per il management e il turismo, Lingue, comunicazione e media e culture digitali, Lingue e letterature straniere*

Il primo biennio di ogni ciclo triennale (comune a tutti i profili) tende all'acquisizione e al consolidamento delle competenze linguistiche e pragmatiche generali.

Il terzo anno è dedicato allo sviluppo di competenze linguistiche avanzate, con attenzione alle dimensioni professionalizzanti relative ai diversi settori prescelti (l'economia, il turismo, l'impresa, le comunicazioni, l'ambito linguistico letterario).

Lo scopo è promuovere il raggiungimento di una capacità di mediazione linguistica efficace sia orale sia scritta. A tale scopo, oltre a partecipare a esercitazioni guidate, è possibile svolgere attività in autoapprendimento presso il centro linguistico multimediale (Servizio Linguistico d'Ateneo – SeLdA).

3.1 Prove di *lingua scritta* dei cicli linguistici triennali

Ogni annualità di *Lingua* è sancita da una prova scritta e da una prova orale.

Le prove scritte verificano le seguenti competenze linguistiche:

I anno

Comprensione, produzione e/o traduzione di un testo scritto in L2; comprensione e scrittura di un testo e/o dettato.

Non è consentito l'uso del dizionario.

La modalità di esecuzione delle prove può variare da lingua a lingua ed è specificata nel programma delle esercitazioni di ciascuna lingua.

Per la *lingua inglese*, vale quanto segue:

– nel mese di gennaio, nelle date fissate per le prove scritte, sarà consentito sostenere la prova scritta intermedia. Per sostenere la prova scritta è tuttavia necessario: 1) avere conseguito un risultato pari al livello C1 nel *placement test* erogato dal Servizio Linguistico d'Ateneo; 2) maturare almeno il 75 per cento della frequenza alle attività didattiche, a partire dall'avvio di tali esercitazioni nel mese di settembre; 3) aver superato una prova al termine delle esercitazioni del primo semestre.

Per le *lingue araba, cinese, francese, tedesca*, vale inoltre quanto segue:

– nel mese di gennaio, nelle date fissate per le prove scritte, sarà possibile sostenere una prova parziale la cui valutazione contribuirà all'esito finale della prova scritta. Tale prova sarà calibrata sulle attività di esercitazione di lingua svolte nel primo semestre. La frequenza assidua agevola adeguata preparazione e consente puntuale conoscenza delle modalità di svolgimento della prova stessa. Superata la prova parziale, la

prova scritta sarà completata con una seconda parte, da sostenere obbligatoriamente nella sessione estiva. La validità della prova parziale superata viene a cessare qualora la seconda parte risulti insufficiente.

Per la *lingua russa e la lingua spagnola*, sono previste prove scritte *in itinere* durante ciascuno dei due semestri. I dettagli sono precisati nei programmi delle esercitazioni di lingua e durante lo svolgimento delle attività didattiche.

II anno

Competenza morfosintattica e lessicale verificata tramite test; dettato e/o traduzione; comprensione e/o produzione di un testo in L2.

È consentito l'uso del dizionario monolingue.

La modalità di esecuzione delle prove può variare da lingua a lingua ed è specificata nel programma delle esercitazioni di ciascuna lingua.

Per la *lingua inglese*, vale quanto segue:

– nel mese di gennaio, nelle date fissate per le prove scritte, sarà consentito sostenere la prova scritta intermedia. Per sostenere la prova scritta è tuttavia necessario: 1) maturare almeno il 75 per cento della frequenza alle attività didattiche, a partire dall'avvio di tali esercitazioni nel mese di settembre; 2) aver superato una prova al termine delle esercitazioni del primo semestre.

Per la *lingua russa e la lingua spagnola*, sono previste prove scritte *in itinere* durante ciascuno dei due semestri. I dettagli sono precisati nei programmi delle esercitazioni di lingua e durante lo svolgimento delle attività didattiche.

III anno

Competenza morfosintattica e lessicale verificata tramite test. Traduzione di testi settoriali dalla e nella L2; comprensione e/o redazione di un testo in L2 sulla base di tracce e/o documenti; comprensione e scrittura di un testo e/o dettato.

È consentito l'uso dei dizionari monolingui e bilingui.

La modalità di esecuzione delle prove può variare da lingua a lingua ed è specificata nel programma delle esercitazioni di ciascuna lingua.

3.2 Prove di *lingua orale* dei cicli linguistici triennali

La prova di lingua orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. Nel corso degli studi la Facoltà intende promuovere il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione

orale riconosciuta quale componente fondamentale della competenza linguistica.

Durante la prova orale saranno valutate le abilità di comprensione, produzione e interazione in situazioni faccia a faccia.

A seconda dei diversi gradi di difficoltà previsti nella progressione degli studi, lo studente dovrà dimostrare di possedere:

- correttezza fonetico-fonologica;
- scioltezza comunicativa;
- accuratezza grammaticale;
- proprietà lessicale;
- capacità di mediazione e interazione nei diversi contesti comunicativi.

3.3 Esami di *Lingua e letteratura* [profili: *Tourism management e Made in Italy*; *Lingue per le imprese e il Global Business*; *Lingue per il management e il turismo*; *Lingue, comunicazione, media e culture digitali*; *Lingue e letterature straniere*]

Gli insegnamenti di *Lingua e letteratura* sono articolati in modo diverso a seconda degli anni di corso, dei profili e delle opzioni degli studenti (esami curriculari fondamentali o esami annuali o biennali inseriti a libera scelta).

a. l'insegnamento di *Lingua e letteratura* è annuale nel primo anno di tutti i profili che lo prevedono;

b. nel secondo e nel terzo anno di corso la *Lingua e letteratura* è impartita in corsi annuali solo nel profilo in “*Lingue e letterature straniere*”; è impartita in corsi semestrali negli altri profili che la prevedono.

Sia nell'insegnamento annuale sia in quello semestrale il corso monografico è completato da lezioni dedicate alle istituzioni letterarie. Allo studente si offrono inoltre attività didattiche di lettura e di analisi dei testi rilevanti per il corso.

Si ribadisce che per sostenere l'esame di *Lingua e letteratura* occorre avere superato sia la prova scritta sia quella orale di *Lingua*, che si tengono al termine del secondo semestre di corso. Pertanto, anche là dove lo studente abbia seguito un corso semestrale di *Lingua e letteratura* nel primo semestre dell'anno accademico, la prima sessione utile per sostenere il relativo esame è quella estiva relativa all'anno di corso;

c. gli studenti che inseriscono nel proprio profilo *corsi annuali o biennali* di una *Lingua e letteratura straniera* (oltre a quelli previsti dal piano degli studi) dovranno presentare all'esame il programma linguistico

delle esercitazioni di lingua, e quindi il programma del corso di *Letteratura*, senza ulteriori istituzioni. La prova relativa alle esercitazioni di lingua e l'esame di *Letteratura* si svolgeranno all'interno dello stesso appello; lo studente dovrà comunque aver raggiunto la sufficienza nella parte linguistica dell'esame.

3.4 Esami di *Lingua* (*Lingua e fonologia*, *Lingua e strumenti del discorso ex Lingua morfosintassi e lessico*), *Lingua e comunicazione professionale*, *Lingua e linguistica straniera*) [profili: *Lingue per l'impresa*, *Lingue per le imprese e il Global Business*, *Tourism management e Made in Italy*, *Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media*]

In questi profili, le esercitazioni di ciascuna lingua di specializzazione sono ricondotte all'interno dei relativi insegnamenti di *Lingua* (*Fonologia*, *Lingua e strumenti del discorso ex Morfosintassi e lessico*, *Comunicazione professionale*), ciascuno dei quali ha durata semestrale oppure di *Lingua e linguistica straniera* di durata annuale.

Si ribadisce che per sostenere l'esame di *Lingua* (*Fonologia*, *Lingua e strumenti del discorso ex Morfosintassi e lessico*, *Comunicazione professionale*, *Lingua e linguistica straniera*) occorre avere superato sia la prova scritta sia quella orale di lingua (nell'ordine scelto dallo studente). Tali prove si possono sostenere al termine del secondo semestre in ciascun anno accademico. Pertanto, anche là dove lo studente abbia seguito un corso semestrale di *Lingua* nel primo semestre dell'anno accademico, la prima sessione utile per sostenere il relativo esame è quella estiva relativa all'anno di corso.

3.5 Criteri per il calcolo del voto finale nei cicli linguistici triennali

Per l'esame finale di *Lingua* o di *Letteratura* il docente trova in SVE (Sistema di verbalizzazione elettronico) il voto dello scritto e il voto dell'orale (se già firmato dal presidente di commissione) nonché la media ponderata tra i due (un terzo di peso alla prova scritta e due-terzi alla prova orale). La media ponderata è calcolata da SVE (Sistema di verbalizzazione elettronico) arrotondando al voto superiore.

Il docente attribuisce il proprio voto alla parte finale dell'esame tenendo conto anche della media ponderata.

I medesimi criteri valgono per il primo anno della laurea magistrale.

4. *Cattedre di Lingua (Lingua e fonologia, Lingua e strumenti del discorso ex Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale, Lingua e linguistica straniera)*

I corsi di *Lingua (Lingua e fonologia, Lingua e strumenti del discorso ex Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale, Lingua e linguistica straniera)* araba, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca, cinese [quest'ultima solo per i profili "*Lingue per l'impresa e il Global Business*" ex *Lingue per l'impresa*" e "*Lingue per il management della comunicazione, dei brand e dei media*"] costituiscono un momento di sintesi scientifica – che comporta comunque una forte valenza applicata – delle competenze linguistiche acquisite dallo studente.

I programmi svolti dai docenti titolari di tali cattedre – a carattere istituzionale – consisteranno essenzialmente nella descrizione sistematica e nell'analisi delle strutture linguistiche, anche in chiave contrastiva, secondo lo schema seguente:

- analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua;
- funzioni pragmatiche e strutture linguistiche;
- lessicologia: processi di formazione lessicale;
- lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali;
- varietà standard e comunicazione specialistica.

I corsi annuali di *Linguistica* professati negli altri profili ("*Lingue e letterature straniere*", "*Lingue comunicazione e media e culture digitali*", "*Lingue per il management e il turismo*") offriranno contenuti organizzati secondo uno schema analogo.

5. *Terza lingua annuale o biennale*

Agli studenti che scelgono una terza lingua (annuale o biennale) viene data la possibilità di optare per l'insegnamento di *Lingua e letteratura* o di *Lingua e linguistica*. Ognuna delle due annualità vale 8 Cfù. La scelta fatta per la prima annualità (*Letteratura* o *Linguistica*) è vincolante anche per la seconda annualità. Tali insegnamenti hanno in comune le esercitazioni di lingua.

5.1 *Organizzazione didattica dei corsi annuale e biennale*

Ogni annualità si compone di esercitazioni annuali e di una parte finale di *Lingua e letteratura* o di *Lingua e linguistica*. Per l'opzione *Lingua e Letteratura* la parte finale sarà costituita per ciascun anno da un corso semestrale di letteratura già in essere (per la prima annualità: uno a scelta tra i due semestri della prima annualità di *Letteratura* nel percorso di studi triennale; per la seconda annualità: uno a scelta tra i due semestri della

seconda annualità di *Lingua e letteratura* nel percorso di studi triennale). Nell'opzione *Lingua e Linguistica*, la prima annualità si chiuderà con il semestrale *Lingua e fonologia* e la seconda annualità con il semestrale *Lingua e strumenti del discorso* (ex *Lingua, morfosintassi e lessico*). L'esame è costituito da una prova intermedia di lingua e dall'esame con il docente di *Letteratura* o di *Linguistica* che attribuisce il voto finale. Le due parti sono contestuali.

5.2 Annualità dei cicli biennali

Entrambe le annualità dei cicli biennali di lingua (*Lingua e letteratura* o *Lingua e linguistica*) devono essere sostenute nel medesimo ciclo di studio (Laurea triennale di primo livello o Laurea magistrale). Completato il biennio di una terza lingua nella Laurea triennale di primo livello, sarà possibile seguirne nella Laurea magistrale una terza annualità, che si configura come "prosecuzione del biennio".

Livelli di competenza linguistica

Le attività e i contenuti dei corsi del ciclo biennale di *Lingua e letteratura* o *Lingua e linguistica* (sia nel percorso di studi triennale sia nella laurea magistrale) si concludono ad un livello B2.

Una sola annualità si conclude al livello B1. I contenuti dei corsi di lingua "prosecuzione del biennio" sono mirati al raggiungimento di un livello B2 avanzato.

Nella laurea magistrale, le attività e i contenuti affrontati a un livello di alta specializzazione consentono di raggiungere il livello C2. Nel caso in cui una delle due lingue venisse abbandonata dopo il primo anno del percorso magistrale, potrà essere raggiunto il livello C1.

6. Istituzioni letterarie connesse ai corsi di Letteratura

Ogni esame di Letteratura comporta anche una parte istituzionale secondo il seguente schema.

Programmi delle esercitazioni

I programmi delle esercitazioni della *laurea triennale* comprenderanno, entro i limiti sotto indicati, la storia delle istituzioni letterarie della relativa Letteratura secondo la divisione: I anno, dal Cinquecento al Settecento circa; II anno, l'Ottocento; III anno, il Novecento.

I periodi sopra indicati sono da intendersi con una certa flessibilità, legata allo sviluppo storico e alle caratteristiche linguistiche di ciascuna Letteratura.

I corsi monografici cui afferiscono le esercitazioni di Letteratura non saranno necessariamente legati al periodo storico previsto dal programma delle esercitazioni.

Letture previste dai programmi delle esercitazioni

I anno, profilo letterario: 300/400 pagine circa; profilo turistico manageriale: 200 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il profilo); profilo lingue, comunicazione e media e culture digitali: 200 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il profilo);

II anno, profilo letterario: 400/500 pagine circa; profilo turistico manageriale: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il profilo); profilo lingue, comunicazione e media e culture digitali: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il profilo);

III anno, profilo letterario: 400/500 pagine circa; profilo turistico manageriale: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il profilo); profilo lingue, comunicazione e media e culture: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il profilo).

Studenti annualisti: 300 pagine circa.

Studenti biennalisti: una serie di letture indicate dal docente.

Prova finale e sua valutazione.

All'esame finale sono riconosciuti 4 o 6 Cfu.

Per avere diritto a chiedere il titolo dell'argomento su cui verterà l'elaborato finale, lo studente:

1. deve aver superato, per entrambe le lingue, gli esami del secondo anno di *Lingua e letteratura* o di *Lingua e strumenti del discorso* (ex *Lingua, morfosintassi e lessico*);
2. può essere in debito di non più di tre esami, con l'esclusione di quelli citati al punto precedente e degli esami di Teologia.

Il candidato deve depositare al Polo studenti la domanda di ammissione con la dichiarazione di avanzata elaborazione da parte del docente relatore 45 giorni prima dell'esame finale.

L'esame finale consisterà nella presentazione di un elaborato di circa 30 pagine (pagine standard per 100 ore di lavoro) che attribuisce 4 (o 6) Cfu alla prova finale. L'elaborato potrà essere redatto in lingua italiana o in lingua straniera concordata dallo studente col docente.

Si prevede la possibilità che l'eventuale tirocinio svolto in precedenza, durante il ciclo triennale di studi, sia utilizzato per la raccolta di materiali da trattare scientificamente nella redazione dell'elaborato finale.

3. Il docente relatore valuta il lavoro svolto dallo studente. Nel caso in cui ravvisi la possibilità di attribuire la lode, richiede il parere di un secondo relatore; tale parere è vincolante nella formulazione del giudizio finale. Non è prevista la discussione pubblica dell'elaborato. La proclamazione viene fatta in forma collettiva. La commissione per il conferimento del titolo è composta da almeno tre docenti ed è presieduta da un docente di ruolo nella Facoltà.

Tipologia delle Altre attività formative

La Facoltà ritiene valide e riconosce, mediante attribuzione di crediti formativi, le seguenti “Altre attività formative”:

- le attività didattiche realizzate nell’ambito della Facoltà (o, previa autorizzazione della Commissione competente, presso altre Facoltà della sede), quali gli insegnamenti semestrali (30 ore) e quelle annuali (60 ore). Nel caso in cui i Cfu attribuiti ai corsi eccedano i Cfu previsti per le altre “Altre attività formative”, il numero dei Cfu residui andrà ad aumentare i 180 crediti previsti per il conseguimento della laurea. Il voto d’esame viene conteggiato nella media finale;
- i corsi volti all’acquisizione di competenze in una lingua diversa da quelle di specializzazione (anche svolti presso il Servizio linguistico di Ateneo);
- eventuali esami sostenuti durante i soggiorni Erasmus;
- altre attività atte a conseguire un arricchimento culturale utili per consolidare le competenze professionali previste dal curriculum accademico. Sono considerate tali gli stage e i tirocini svolti in Italia o all’estero. Queste attività devono essere realizzate nel corso della carriera universitaria e si devono concludere nell’arco di non più di 3 mesi. Le richieste di riconoscimento vanno corredate da un’apposita certificazione nominativa formalmente rilasciata dall’ente o dall’impresa presso cui sono state svolte. Nel caso di stage e tirocini, la procedura di riconoscimento, fin dall’avvio, fa capo all’ufficio “Tutor di stage” della Facoltà;
- è ammissibile altresì il riconoscimento di eventuali attività lavorative in essere pertinenti al *curriculum*. Le attività lavorative vengono riconosciute anche negli stage *curriculari*;
- ai vari casi di corsi o di attività precedentemente elencati devono essere aggiunti o assimilati i vari casi di corsi o di attività culturali ai quali il Consiglio di Facoltà delibera di attribuire un riconoscimento in Cfu (4 Cfu o 2 Cfu in rapporto all’impegno richiesto allo studente). In tali casi potrà rientrare, a titolo di esempio, la frequenza delle *Summer School* o di corsi affini organizzati da docenti dalla Facoltà.

Durata dei programmi dei corsi per gli studenti fuori corso

Gli studenti fuori corso sono tenuti a concordare il programma degli esami con il docente di riferimento del corso.

Norme generali sui piani degli studi

Entro il termine indicato con comunicazione via mail mediante *iCatt* e con avviso sulla pagina *iCatt*, lo studente deve presentare il piano di studio annuale. Dopo l'approvazione del Consiglio di Facoltà il piano degli studi diventerà esecutivo.

Agli studenti che omettono la presentazione del piano studi sarà attribuito d'ufficio quello stabilito dalla Facoltà.

Riconoscimento dei Cfu per gli insegnamenti di Lingua o di Letteratura in caso di cambio del profilo nel Corso di studi triennale

Per gli studenti che durante il Corso di studi triennale scelgano di passare da un profilo con insegnamenti di Letteratura a un profilo con insegnamenti di *Lingua* (“I – *Lingua e fonologia*”, “II *Lingua e strumenti del discorso*” ex “II – *Lingua, morfosintassi e lessico*”, “III – *Lingua e comunicazione professionale*”), i Cfu degli esami di *Letteratura* già superati sono riconosciuti come corrispondenti ai CFU di *Lingua*. E vale l'inverso, qualora il passaggio avvenga da un profilo con insegnamenti di *Lingua* a un profilo con insegnamenti di *Letteratura*.

Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche)

Borse di studio per merito a diplomandi o diplomati, che vogliono iscriversi al nostro Ateneo, sono erogate dall'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'Università Cattolica, in collaborazione con l'Ateneo e con la Fondazione EDUCatt (info: <https://www.istitutotoniolo.it/progetti-e-borse-di-studio/borse-di-studio/borse-di-studio-per-merito/>).

Borse di studio, rimborso di tasse universitarie e altri aiuti economici sono messi a disposizione, sulla base del merito e dei requisiti di reddito, dalla Fondazione EDUCatt (info: <https://educatt.unicatt.it/educatt-servizi-borse-di-studio-e-agevolazioni>).

Altre forme di agevolazioni sono erogate dall'Università (info: info: <https://studenticattolica.unicatt.it/contributi-universitari-e-agevolazioni-contributi-e-agevolazioni>).

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Con il **DPCM 4 agosto 2023** recante “*Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*” sono stati definiti i nuovi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della Scuola secondaria di I e II grado.

Per maggiori informazioni sulla normativa di riferimento, si veda:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00067/sg>;

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/09/25/23A05274/sg>

Per informazioni sui percorsi di formazione, occorre fare riferimento alla pagina del sito UCSC dedicata all’argomento:
<https://postgraduate.unicatt.it/postgraduate-master-home-formazione-per-insegnanti-e-educatori-professionali>

ELENCO ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA CON RELATIVO CODICE DI SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE

I settori scientifico-disciplinari sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. 639 del 2 maggio 2024, sono stati riclassificati i settori scientifico disciplinari riconducendoli a macroaree di riferimento. I nuovi raggruppamenti hanno, inoltre, comportato l'individuazione di nuove sigle.

L'elenco di seguito riportato associa gli insegnamenti ai nuovi settori scientifico disciplinari individuati dal DM 639, che trova applicazione a partire dalla coorte di studenti 2026/2027. Gli studenti immatricolati prima di tale anno accademico, faranno riferimento alla normativa previgente e a quanto riportato nelle Guide di Facoltà dell'anno accademico di immatricolazione.

Per maggiori informazioni circa la corrispondenza tra i settori indicati dalla normativa vigente e quelli previsti dal regolamento previgente, è possibile consultare il testo del DM 639 con i relativi allegati al seguente link: <https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-639-del-02-05-2024>

La conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse verificare la "spendibilità", dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento in altri Curricula formativi, o per l'accesso a una laurea magistrale.

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Antropologia e comunicazione	PHIL-03/A
Antropologia e cultura anglo-americana	ANGL-01/B
Branding e comunicazione d'impresa	ECON-07/A
Business strategy and Global Markets	ECON-06/A
Comunicazione del territorio e del Made in Italy	PEMM-01/B
Comunicazione interculturale e media	PEMM-01/B

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese	ANGL-01/A
Cultura e civiltà d'Europa	HIST-03/A
Cultura e civiltà della Turchia	HIST-03/A
Cultura e civiltà francese	FRAN-01/B
Cultura dei Paesi slavi orientali	SLAV-01/A
Didattica dell'italiano come seconda lingua	GLOT-01/B
Dinamiche dell'economia globale	STEC-01/B
Diritto commerciale	GIUR-01/A, GIUR-02/A
Diritto del turismo e tutela del Made in Italy	GIUR-02/A
Diritto dell'Unione Europea	GIUR-10/A
Drammaturgia	PEMM-01/A
Economia aziendale	ECON-06/A
Economia aziendale e Business accounting	ECON-06/A
Economia e gestione delle imprese turistiche (semestrale)	ECON-07/A
Economia e gestione delle imprese (semestrale)	ECON-07/A
Economia e tecnica della comunicazione aziendale	ECON-07/A
Economia internazionale	ECON-02/A
Economia politica	ECON-01/A
Estetica	PHIL-04/A
Filosofia dell'economia	PHIL-01/A
Filosofia ed etica della comunicazione	GSPS-06/A
Finanza aziendale	ECON-09/A
Giornalismo e informazione digitale	HIST-02/A
Glottodidattica	GLOT-01/B
History and industry of international cinema	PEMM-01/B
Istituzioni di economia politica	ECON-01/A
Istituzioni di cultura classica ed europea	LATI-01/A
Letteratura anglo-americana	ANGL-01/B
Letteratura cinese	ASIA-01/F
Letteratura e cultura cinese (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	ASIA-01/F
Letteratura francese	FRAN-01/A
Letteratura inglese	ANGL-01/A
Letteratura ispano-americana	SPAN-01/B
Letteratura italiana	ITAL-01/A
Letteratura italiana moderna e contemporanea	LICO-01/A

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Letteratura russa	SLAV-01/A
Letteratura spagnola	SPAN-01/A
Letteratura tedesca	GERM-01/B
Letterature comparate	COMP-01/A
Lingua araba (Lingua e fonologia)	STAA-01/L
Lingua araba (Lingua, morfosintassi e lessico)	STAA-01/L
Lingua araba (Lingua e comunicazione professionale)	STAA-01/L
Lingua araba (Lingua e strumenti del discorso)	STAA-01/L
Lingua cinese (Lingua e fonologia)	ASIA-01/F
Lingua cinese (Lingua, morfosintassi e lessico)	ASIA-01/F
Lingua cinese (Lingua e comunicazione professionale)	ASIA-01/F
Lingua cinese (Lingua e strumenti del discorso)	ASIA-01/F
Lingua e civiltà araba I	STAA-01/L
Lingua e civiltà araba II	STAA-01/L
Lingua e civiltà araba III	STAA-01/L
Lingua e civiltà araba premoderna – Modulo 1	STAA-01/L
Lingua e civiltà araba moderna e contemporanea – Modulo 2	STAA-01/L
Lingua e cultura araba	STAA-01/L
Lingua e cultura cinese	ASIA-01/H
Lingua e letteratura francese	FRAN-01/B, FRAN-01/A
Lingua e letteratura inglese	ANGL-01/C, ANGL-01/A
Lingua e letteratura romena	FLMR-01/E
Lingua e letteratura russa	SLAV-01/A
Lingua e letteratura spagnola	SPAN-01/C, SPAN-01/A
Lingua e letteratura tedesca	GERM-01/C, GERM-01/B
Lingua e letterature ispano-americane	SPAN-01/B
Lingua francese (Lingua e fonologia)	FRAN-01/B
Lingua francese (Lingua, morfosintassi e lessico)	FRAN-01/B
Lingua francese (Lingua e comunicazione professionale)	FRAN-01/B
Lingua francese (Lingua e strumenti del discorso)	FRAN-01/B
Lingua inglese (Lingua e fonologia)	ANGL-01/C
Lingua inglese (Lingua, morfosintassi e lessico)	ANGL-01/C

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Lingua inglese (Lingua e comunicazione professionale)	ANGL-01/C
Lingua inglese (Lingua e strumenti del discorso)	ANGL-01/C
Lingua russa (Lingua e fonologia)	SLAV-01/A
Lingua russa (Lingua, morfosintassi e lessico)	SLAV-01/A
Lingua russa (Lingua e comunicazione professionale)	SLAV-01/A
Lingua russa (Lingua e strumenti del discorso)	SLAV-01/A
Lingua spagnola (Lingua e fonologia)	SPAN-01/C
Lingua spagnola (Lingua, morfosintassi e lessico)	SPAN-01/C
Lingua spagnola (Lingua e comunicazione professionale)	SPAN-01/C
Lingua spagnola (Lingua e strumenti del discorso)	SPAN-01/C
Lingua tedesca (Lingua e fonologia)	GERM-01/C
Lingua tedesca (Lingua, morfosintassi e lessico)	GERM-01/C
Lingua tedesca (Lingua e comunicazione professionale)	GERM-01/C
Lingua tedesca (Lingua e strumenti del discorso)	GERM-01/C
Linguaggi e produzione audiovisiva	PEMM-01/B
Linguaggi musicali in prospettiva storica	PEMM-01/C
Linguistica araba	STAA-01/L
Linguistica computazionale	INFO-01/A
Linguistica francese	FRAN-01/B
Linguistica generale	GLOT-01/A
Linguistica inglese	ANGL-01/C
Linguistica russa	SLAV-01/A
Linguistica spagnola	SPAN-01/C
Linguistica storica (<i>non attivato nell'a.a 2026/2027</i>)	GLOT-01/A
Linguistica tedesca	GERM-01/C
Marketing	ECON-07/A
Marketing e management delle imprese turistiche e culturali	ECON-07/A
Marketing e Trade marketing	ECON-07/A
Mercati e media musicali	PEMM-01/C
Organizzazione aziendale	ECON-08/A
Psicologia sociale	PSIC-03/A
Semantica	PHIL-04/B
Semiotica	PHIL-04/B
Sociologia della comunicazione	GSPS-06/A
Sociologia della comunicazione e dei media digitali	GSPS-06/A
Storia contemporanea	HIST-03/A

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Storia dei media (con modulo di <i>Sistemi dei media internazionali</i>)	PEMM-01/B
Storia del teatro e dello spettacolo	PEMM-01/A
Storia dell'arte contemporanea	ARTE-01/C
Storia dell'arte medievale	ARTE-01/A
Storia dell'arte moderna	ARTE-01/B
Storia della Cina contemporanea	HIST-03/A
Storia della critica	COMP-01/A
Storia e linguaggi della pubblicità	PEMM-01/B
Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo)	PEMM-01/B
Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo)	PEMM-01/B
Tecniche espressive dell'italiano	ITAL-01/A
Teorie della comunicazione	GSPS-06/A

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA

La conoscenza profonda di più lingue offre una chiave di accesso ad abitudini, mentalità, punti di vista diversi sull'esperienza umana. A questo scopo, occorre comprendere e dominare le microvariazioni socio-stilistiche correlate ai mutevoli contesti comunicativi. Per raggiungere un livello così profondo di competenza è necessario continuare gli studi dopo la laurea di primo livello, scegliendo una laurea magistrale adeguata.

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere offre una formazione di alto livello, in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira a uno sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita. Alla luce dell'identità del nostro Ateneo, la didattica e la formazione culturale e scientifica della Facoltà sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove si esiga una competenza di alto livello nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali. Una competenza plurilingue matura è sempre più richiesta nei contesti professionali a forte vocazione interculturale.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutivi della natura stessa della Facoltà. Il provincialismo è incompatibile con lo studio delle lingue, che non sono più avvertite come “straniere”, in quanto diventano parte dell'esperienza quotidiana e aiutano a sviluppare una disposizione profonda al dialogo, all'ascolto e al confronto sia personale sia didattico-scientifico.

La laurea magistrale è prerequisito per la prosecuzione degli studi in master di secondo livello, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca.

LAUREE MAGISTRALI

SCIENZE LINGUISTICHE (CLASSE LM-38)

Costituiscono obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea magistrale in **Scienze linguistiche** (che afferisce alla classe LM-38 *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale*) le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere una elevata competenza in almeno una delle lingue di comunicazione internazionale, nelle quattro abilità (di comprensione e produzione orale e di comprensione e produzione scritta) applicate alle lingue di specialità;
- conoscere in modo approfondito le tematiche interculturali connesse alle lingue prescelte;
- acquisire competenze qualificate nelle discipline più direttamente interessate alla gestione e alle problematiche dei diversi *profili*.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al *curriculum* frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le lingue offerte nella laurea magistrale sono:

- *arabo*
- *cinese* (la lingua cinese è offerta agli studenti di tutti i profili della laurea magistrale in Scienze linguistiche purché abbiano seguito tale lingua come triennale nel percorso di studi triennale)
- *francese*
- *inglese*
- *russo*
- *spagnolo*
- *tedesco*

Nota bene

Non è consentito proseguire con la seconda annualità di una lingua annuale conclusa nel corso di studio di primo livello (laurea triennale). Per i cicli biennali già conclusi nel corso di studio di primo livello è possibile l'iscrizione all'insegnamento di "Lingua (prosecuzione del biennio)".

Gli insegnamenti sono, in linea di massima, organizzati su un nucleo epistemologico che illustra i caratteri della disciplina e sull'analisi di concreti casi applicativi.

I crediti di specializzazione saranno acquisiti dagli studenti secondo i profili qui di seguito descritti.

PIANI DI STUDIO

Curriculum in Scienze linguistiche applicate (Applied linguistic sciences)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 40 Cfu di Lingue moderne
- 4 Cfu di Attività formative nell'ambito delle Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche
- 12 Cfu di Attività formative nell'ambito delle Scienze economico-giuridiche, politologiche, sociali e della comunicazione

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Management internazionale*; *Languages for international relations* (profilo in lingua inglese); *Media, AI & digital management [ex Media & digital management]*

Profilo *Management internazionale*

Dall'a.a. 2023/2024, un numero predefinito di studenti del profilo “Management internazionale” potrà accedere ad un percorso che garantisce di svolgere il terzo semestre all'estero presso alcune università appartenenti al network ISEP. Per tali studenti è previsto un piano studi dedicato.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla pagina dedicata alle *Esperienze all'estero* del sito web dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (<https://studenticattolica.unicatt.it/isep-isep-management-internazionale>).

I anno

	CFU
- Strategie comunicative della lingua A ¹	12
- Strategie comunicative della lingua B ¹	12
- Gestione delle risorse umane e dei progetti	8
- Sistemi informativi e digital organization	6
- Marketing internazionale	9
- Un insegnamento a scelta tra: Storia d'impresa (Business History) Management delle imprese internazionali (con un modulo di Business plan per l'internazionalizzazione)	9

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- Testi specialistici della lingua B ¹	8
- Social media marketing, influencers and creator economy	8
- Un insegnamento a scelta tra: Diritto commerciale comparato Psicologia e sociologia dei consumi	6

¹ Per Lingua A e Lingua B si intende il proseguimento delle due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. È tuttavia possibile *sostituire* una delle due lingue scelte nel percorso di studi triennale con un corso *biennale* di “Lingua” (si veda pagina 55).

- Economia e gestione delle imprese finanziarie	6
- Attività formative a scelta dello studente ²	8
- Altre attività formative ³	4
- Tesi di laurea	16

NOTA BENE

È possibile *sostituire* una delle due lingue scelte nel percorso di studi triennale con un corso *biennale* di “Lingua” acquisendo 16 CFU (8 CFU al I anno e 8 CFU al II anno); in tal caso i CFU a libera scelta saranno 12 anziché 8.

Per l’organizzazione e i contenuti dei cicli linguistici biennali si veda questa Guida alle pp. 55.

² Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento con voto purché coerente con il progetto formativo, per questo profilo si segnalano le seguenti attività formative a scelta dello studente (8 e 4 Cfu), purché non già sostenute tra gli insegnamenti a scelta del profilo, nel triennio o come esami integrativi ai fini dell’immatricolazione nel corso di studi magistrale:

Terza lingua (annuale) (8 Cfu); Branding e comunicazione d’impresa (8 Cfu); Marketing e Trade marketing (8 Cfu); Organizzazione aziendale (4 Cfu); Finanza aziendale (4 Cfu); Political risk analysis (4 Cfu); Comunicazione interculturale e media (8 Cfu); Management delle imprese internazionali (con un modulo di Business plan per l’internazionalizzazione) (8 cfu); Storia d’impresa (Business History) (8 Cfu); Economia aziendale e business accounting (8 Cfu); Project & Change Management (8 Cfu); Consumer behavior and artificial intelligence (8 Cfu); Fondamenti di antropologia filosofica (4 cfu).

Inoltre, si consiglia a chi abbia scelto la lingua araba, *Lingua e civiltà araba premoderna - Modulo 1* (4 Cfu) e *Lingua e civiltà araba moderna e contemporanea - Modulo 2* (4 Cfu).

La Commissione competente si riserva il diritto di verificare se la scelta compiuta sia in linea con il percorso formativo.

³ Tra le “Altre attività formative” è possibile optare anche per uno Stage da 4 Cfu oppure da 8 Cfu (in questo caso, i 4 Cfu in eccesso verranno conteggiati come sovrannumerari).

Profilo *Languages for international relations* (English profile)

I year

	CFU
- Communicative strategies A ¹	12
- Communicative strategies B ¹	12
- Security Studies and Foreign Policy Analysis	11
- Negotiation and Argumentation in Theory and Practice	8
- One elective course among the following:	8
Regional studies (Africa-Middle East)	
Regional studies (East Asia-Africa)	
Regional studies (East Asia-Middle East)	
Regional studies (Russia-Africa)	
Regional studies (Russia-East Asia)	
Regional studies (Russia-Middle East)	

II year

	CFU
- Specialised texts A ¹	8
- Specialised texts B ¹	8
- Peace economics	5
- Quantitative Methods and Political Risk Analysis	8
- Multilingualism: politics and policies	8
- History of Globalization	4
- Elective courses ²	8

¹ Per Lingua A e Lingua B si intende il proseguimento delle due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. È tuttavia possibile *sostituire* una delle due lingue scelte nel percorso di studi triennale con un corso *biennale* di “Lingua” (si veda pagina 55).

² Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento con voto purché coerente con il progetto formativo, per questo profilo si segnalano le seguenti attività formative a scelta dello studente, purché non già sostenute tra gli insegnamenti a scelta del profilo, nel triennio o come esami integrativi ai fini dell’immatricolazione nel corso di studi magistrale:

Economics of the EU, 6 Cfu, *Speech communication*, 3 Cfu, *Project and change management*, 8 Cfu, *Corporate finance*, 3 Cfu, *International political economy*, 4 Cfu, *International history of the Middle East*, 4 Cfu

- Other educational activities ³	4
- <i>Dissertation</i>	16

NOTA BENE

Lo studente può modificare il piano degli studi scegliendo le seguenti opzioni:

1. è possibile *sostituire* una delle due lingue scelte nel percorso di studi triennale con una *Lingua e linguistica C biennale* acquisendo 16 Cfu (8 Cfu al I anno e 8 Cfu al II anno); in tal caso i Cfu a libera scelta saranno 12 anziché 8. Gli studenti che hanno già seguito, nel percorso di studi triennale, una terza lingua e linguistica biennale, potranno triennalizzarla al I anno, scegliendo Lingua e linguistica (prosecuzione biennio) (8 Cfu) e optando al II anno per una quarta lingua e linguistica (annuale) in luogo della seconda annualità della lingua biennale;
2. è possibile *optare* per una *Terza lingua biennale aggiuntiva* (Lingua e letteratura o Lingua e linguistica), acquisendo 16 Cfu (8 Cfu al I anno e 8 Cfu al II anno); in tal caso lo studente anticiperà al I anno l'esame a libera scelta, scegliendo la prima annualità della terza lingua, e al II anno inserirà nel piano studi la seconda annualità al posto di *Multilingualism: politics and policies* (8 Cfu).

Per l'organizzazione e i contenuti dei cicli linguistici biennali si veda questa *Guida* alle pp. 55.

³ Tra le "Altre attività formative" è possibile inserire un'attività di stage o tirocinio.

Profilo *Media, AI & digital management*

Nota bene: la nuova denominazione del curriculum è destinata agli studenti che nell'a.a. 2026/2027 si immatricolano al primo anno di corso; gli studenti che nell'a.a. 2026/2027 si iscrivono al secondo anno di corso, mantengono la denominazione *Media & digital management*.

I anno

	CFU
- Strategie comunicative della lingua A ¹	12
- Strategie comunicative della lingua B ¹ (12 CfU) o Lingua e linguistica C – I (biennale) (8 CfU) ²	12 o 8
- Intelligenza artificiale e industria dei media	8
- Economia e marketing dei media e delle industrie creative (8 CfU) con un Laboratorio in Produzione audiovisiva e intelligenza artificiale (2 CfU)	8+2
- Comunicazione e marketing digitale (8 CfU) con un Laboratorio in Content management per i social media (1 CfU)	8+1
- Social media marketing influencers and creator economy	8
- Antropologia e etica dei media	8

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- Lingua e linguistica C – II (biennale) ³	8
- Industria e linguaggi del broadcasting e dello streaming	8

¹ Per Lingua A e Lingua B si intende il proseguimento delle due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. È tuttavia possibile *sostituire* una delle due lingue scelte nel percorso di studi triennale con un corso *biennale* di “Lingua” (si veda pagina 55).

² Gli studenti possono modificare il piano degli studi sostituendo una delle due lingue scelte nel percorso di studi triennale con una *Lingua e linguistica C biennale* acquisendo 16 CfU (8 CfU al I anno e 8 CfU al II anno). Gli studenti che hanno già seguito, nel corso della laurea triennale, una lingua e linguistica biennale, potranno triennializzarla al I anno, optando al II anno per una quarta lingua e linguistica (annuale) in luogo della seconda annualità della lingua biennale.

³ Ove lo studente abbia scelto al I anno di corso Lingua e linguistica C (biennale).

- Un insegnamento a scelta (4 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale) associato ad un laboratorio (1 Cfu) ⁴ : Writing for cinema and television (4 Cfu) Giornalismo e informazione digitale (I modulo) (4 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale) Mercati e media musicali (4 Cfu) se non già scelto nel percorso di studi triennale Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo) (4 Cfu) se non già scelto nel percorso di studi triennale History and industry of international cinema (I modulo) (4 Cfu) se non già scelto nel percorso di studi triennale	4+1
A ciascuno degli insegnamenti in elenco è collegato il Laboratorio di Letteratura, cinema e tv per ragazzi (1 Cfu).	
- Due insegnamenti [nel caso in cui lo studente abbia inserito a piano studi del I anno il corso di <i>Strategie comunicative della lingua B</i>] o un insegnamento [nel caso in cui lo studente abbia optato al I anno per una <i>Lingua e linguistica C (biennale)</i>] tra: Ontologie, moralità e linguaggio (4 Cfu) Metodi di ricerca sulla produzione e i consumi medial (8 Cfu) Metodi di ricerca sulla produzione e i consumi medial (I modulo) (4 Cfu)	8 o 4
- Attività formative a scelta dello studente*	8
- Tesi di laurea	16

⁴ Gli insegnamenti di *Giornalismo e informazione digitale (I modulo)*, 4 Cfu, *Mercati e media musicali (I modulo)*, 4 Cfu, *Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo)*, 4 Cfu e di *History and industry of international cinema (I modulo)*, 4 Cfu sono in opzione per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2026/2027; per gli studenti che nell'a.a. 2026/2027 si iscrivono al secondo anno di corso, è previsto solo l'insegnamento di *Writing for cinema and television*, 4 Cfu associato al Laboratorio di Letteratura, cinema e tv per ragazzi, 1 Cfu.

** Insegnamenti a scelta*

Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento con voto, purché coerente con il progetto formativo, per questo profilo si segnalano le seguenti attività formative a scelta dello studente (8 e 4 Cfù).

Ove non fosse già stato inserito nel piano di studi, la Facoltà suggerisce l'insegnamento di *Testi specialistici della lingua B* (8 Cfù) a condizione che lo studente abbia sostenuto l'esame di *Strategie comunicative* per la medesima lingua.

Inoltre, la Facoltà consiglia i seguenti insegnamenti:

Fondamenti di antropologia filosofica (4 Cfù)(4 Cfù)

Comunicazione interculturale e media (8 Cfù) (se non già scelto)

Comunicazione interculturale e media (I modulo) (4 Cfù) (se non già scelto)

Social media marketing influencers and creator economy (8 Cfù)

Cultura e civiltà della Turchia (8 Cfù)

Branding e comunicazione d'impresa

Giornalismo e informazione digitale (8 Cfù) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

Giornalismo e informazione digitale (I modulo) (4 Cfù) (se non già scelto nel percorso di studi triennale e al primo anno di corso)

History and industry of international cinema (8 Cfù) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

History and industry of international cinema (I modulo) (4 Cfù) (se non già scelto nel percorso di studi triennale e al primo anno di corso)

History and industry of international cinema (II modulo) (4 Cfù) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

Letteratura cinese (12 Cfù) o Letteratura e cultura cinese (12 Cfù) (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*)

Linguaggi musicali in prospettiva storica (8 Cfù)

Marketing (8 Cfù)

Marketing internazionale (4 Cfù)

Mercati e media musicali (4 Cfù) (se non già scelto nel percorso di studi triennale e al primo anno di corso)

Semiotica (8 Cfù)

Semiotica (4 Cfù)

Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfù) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo) (4 Cfù) (se non già scelto nel percorso di studi triennale e al primo anno di corso)

Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo) (4 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

Tecniche espressive dell'italiano (8 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

Terminologie e traduzione specialistica (8 Cfu)

Teoria e tecnica della traduzione (8 Cfu)

Teoria e tecnica della traduzione (4 Cfu)

Writing and producing for animation (4 Cfu)

È possibile sostituire un esame a scelta da 4 o da 8 Cfu con una attività di stage curriculare presso un'azienda mediale, nazionale o internazionale, concordata con la Facoltà.

Inoltre, si consiglia a chi abbia scelto la lingua araba, *Lingua e civiltà araba premoderna - Modulo 1* (4 Cfu) e *Lingua e civiltà araba moderna e contemporanea - Modulo 2* (4 Cfu).

Lo studente che sceglie il II modulo deve aver frequentato il I modulo del medesimo corso.

Lo studente potrà eventualmente scegliere anche insegnamenti offerti da altre Facoltà, per i percorsi di studio magistrali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente.

Dopo la laurea

I laureati nel corso di laurea magistrale potranno esercitare – a seconda della specialità conseguita, ma con un’ampia flessibilità garantita dalle diverse competenze acquisite— qualificate funzioni a diverso grado di responsabilità:

- nell’ambito della gestione e delle relazioni internazionali di imprese italiane, straniere e multinazionali, nonché di studi professionali (economici, giuridici, ecc.), di enti e organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo, delle strutture del volontariato, e nella gestione delle organizzazioni turistiche della mediazione interculturale;
- nelle professioni della comunicazione e della comunicazione mediale (televisione, radio, media digitali e social media, giornalismo e uffici stampa, pubblicità, industria musicale) e, più in generale, nel comparto delle industrie creative nazionali e internazionali, sia nel campo della gestione dei processi sia in relazione ad attività correlate alla concreta produzione e distribuzione di contenuto nonché alla sua valorizzazione (redazioni, agenzie creative, content marketing).

Inoltre, la laurea magistrale è prerequisito per la prosecuzione degli studi in Master di II livello, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca.

Norma finale

I requisiti curriculari per l’ammissione alla laurea magistrale sono precisati nel Bando di ammissione pubblicato sul sito web dell’Università Cattolica.

LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE (CLASSE LM-37)

Costituiscono obiettivi formativi specifici della laurea magistrale in **Lingue, letterature e culture straniere** (che afferisce alla classe LM-37 *Lingue e letterature moderne europee e americane*), l'acquisizione di competenze avanzate in almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane, nonché di approfondite conoscenze della letteratura e del patrimonio culturale delle civiltà europee moderne e americane di cui le lingue studiate sono espressione. Fa altresì parte degli obiettivi specifici della LM-37 l'acquisizione degli strumenti teorici e applicativi per la comprensione e l'interpretazione di testi multilingui letterari e settoriali; per l'attività di traduzione di testi letterari, saggistici e tecnici e di revisione linguistico-stilistica delle rese traduttive; per lo sviluppo di prodotti in ambito terminologico; per la didattica delle lingue; per la gestione matura e consapevole delle tecniche di redazione di testi sia scritti che multimediali.

I percorsi formativi proposti nella LM-37 permettono di innestare competenze linguistiche avanzate in almeno una delle seguenti cinque lingue (francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco) su approfondite conoscenze del contesto storico, linguistico e socioculturale in cui si situano.

Le attività formative si articolano in due anni, nei quali gli insegnamenti rivolti all'acquisizione delle competenze linguistiche si alternano a insegnamenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi della LM-37 con riferimento ai suoi sbocchi occupazionali.

I risultati di apprendimento attesi saranno conseguiti attraverso una articolazione programmata e regolamentata della didattica, che si avvarrà di corsi frontali, seminari tematici, cicli di lezioni tenuti da esperti di diversi settori, esercitazioni annuali di lingua guidate e/o in autoapprendimento, in aula e nei laboratori multimediali, lavori pratici individuali.

L'organizzazione modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti. I lavori pratici individuali, facoltativi o obbligatori e svolti anche con l'ausilio delle tecniche informatiche, possono dar luogo a valutazioni in sede di esame. La valutazione dei singoli percorsi formativi verte sull'insieme delle attività svolte e prevede prove scritte e orali, come pure eventuali valutazioni in itinere.

Le esercitazioni di lingua offrono la possibilità di un lavoro graduale e continuativo per il raggiungimento della necessaria conoscenza e pratica delle lingue straniere nelle diverse abilità.

All'interno di questo percorso di studi la Facoltà potrà organizzare attività didattiche nell'ambito della traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di raggiungere elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e alla conoscenza del mondo editoriale.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Per gli studenti del Profilo in *Industria delle lingue e terminologie per la formazione e l'intelligenza digitale [ex Terminologie, industria delle lingue e culture digitali]*, è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con l'Università di České Budějovice (Repubblica Ceca) (per prendere visione dei piani di studio si veda la pagina 98 della presente Guida).

Per gli studenti del Profilo in *Industria delle lingue e terminologie per la formazione e l'intelligenza digitale [ex Terminologie, industria delle lingue e culture digitali]*, è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con l'Università della Lorena (Francia) (per prendere visione dei piani di studio si veda la pagina 101 della presente Guida).

Per gli studenti del Profilo in *Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America*, è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con l'Université de la Sorbonne (Paris 4) (per prendere visione dei piani di studio si vedano le pagine 105 della presente Guida).

In incontri promossi dal Coordinamento del Corso di Studio, rivolti agli iscritti al I anno della laurea magistrale in *Lingue, letterature e culture straniere*, vengono illustrate le destinazioni e le finalità delle opportunità di mobilità internazionale offerte dal Corso di Studio.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su una tematica inerente al *curriculum* frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le lingue offerte nella laurea magistrale sono:

- *francese*
- *inglese*
- *russo*
- *spagnolo*
- *tedesco*

Il piano di studio è, in linea di massima, organizzato su un nucleo epistemologico, che illustra i caratteri delle discipline, e sull'analisi di concreti casi applicativi.

I crediti di specializzazione saranno acquisiti dagli studenti secondo i profili qui di seguito descritti.

Curriculum in Scienze linguistiche e letterarie (Linguistic and literary sciences)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 48 Cfu di Lingue e letterature moderne.
- 8 Cfu di Attività formative nell'ambito delle Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche.
- 8 Cfu di Attività formative nell'ambito delle Metodologie linguistiche, filosofiche, comparatistiche e della tradizione letteraria.

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Industria delle lingue e terminologie per la formazione e l'intelligenza digitale [ex Terminologie, industria delle lingue e culture digitali]*; *Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America*; *The Art and Industry of Narration: from Literature to Cinema and TV*.

Si precisa che il profilo in *Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America* fornisce tutti i crediti necessari all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole medie e superiori (cfr. le informazioni sulla direttiva ministeriale riportate a p. 116 della presente Guida).

Profilo *Industria delle lingue e terminologie per la formazione e l'intelligenza digitale*

Nota bene: la nuova denominazione del profilo è destinata agli studenti che nell'a.a. 2026/2027 si immatricolano al primo anno di corso; gli studenti che nell'a.a. 2026/2027 si iscrivono al secondo anno di corso mantengono la denominazione *Terminologie, industria delle lingue e culture digitali*

I anno

	CFU
- Strategie comunicative della lingua A ¹	12
- Strategie comunicative della lingua B ¹ (12 Cfu) o Lingua e linguistica C - I (biennale) (8 Cfu) o Lingua e letteratura C – I (biennale) (8 Cfu) ²	12 o 8
- Ontologie, moralità e linguaggio	8
- Terminologie e traduzione specialistica	8
- Industria e linguaggi del broadcasting e dello streaming	8
<i>Oppure:</i>	
Storia contemporanea (8 Cfu)	
Giornalismo e informazione digitale (8 Cfu)	
- Un insegnamento annuale (8 Cfu) + un insegnamento semestrale (4 Cfu) a scelta tra:	12
Antropologia e etica dei media-(8 Cfu)	
Antropologia culturale (8 Cfu)	
Didattica dell'italiano come seconda lingua (4 Cfu) + Laboratorio di Didattica dell'italiano come seconda lingua (4 Cfu)	
Diritto dell'Unione Europea (8 Cfu)	
Diritto internazionale pubblico (8 Cfu)	
Lingua e cultura araba (8 Cfu)	

¹ Per Lingua A e Lingua B si intende il proseguimento delle due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. È tuttavia possibile *sostituire* una delle due lingue scelte nel percorso di studi triennale con un corso *biennale* di “Lingua” (si veda pagina 55).

² Lo studente che sceglie al I anno *Lingua e linguistica C* (8 Cfu) o *Lingua e letteratura C* (8 Cfu) dovrà recuperare 4 Cfu al II anno con un esame di *Storia della lingua* (4 Cfu).

Lingua e linguistica C – I (annuale o biennale) (8 Cfù) o Lingua e letteratura C – I (annuale o biennale) (8 Cfù) (se non già scelto)

Organizzazione internazionale (8 Cfù)

Psicologia sociale (I modulo) (4 Cfù)

Psicologia sociale (II modulo) (4 Cfù)

Sociolinguistica (4 Cfù) o Linguistica pragmatica (4 Cfù) (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*)

Argumentation in Theory and Practice (4 Cfù) (*erogato in lingua inglese*)

Teoria e tecnica della traduzione (8 o 4 Cfù)

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- Testi specialistici della lingua B ¹ o Lingua e linguistica C – II (biennale) o Lingua e letteratura C – II (biennale)	8
- Letteratura della lingua A o B ^{2 e 3} <i>oppure</i> Lingua e linguistica C o Lingua e letteratura C (annuale, se non già scelta al I anno oppure il II biennale) <i>oppure</i> Lingua e linguistica D <i>oppure</i> Storia della lingua A o B o C [4 Cfù, obbligatoria nel caso in cui lo studente abbia scelto al I anno Lingua e linguistica C (biennale) o Lingua e letteratura C (biennale)]	8 o 12
- Un insegnamento annuale (8 Cfù) o due insegnamenti semestrali (4 + 4 Cfù) a scelta tra quelli indicati al I anno e non già sostenuti, <i>oppure</i> tra i seguenti: Apprendimento e didattica delle lingue straniere (8 Cfù) Computational linguistics (4 Cfù) (<i>erogato in lingua inglese</i>) Cultura e civiltà della Turchia (8 Cfù) Demografia e movimenti migratori (8 Cfù) Diritto pubblico comparato (8 Cfù) Diritto penale e penale minorile (4 Cfù) Fondamenti di antropologia filosofica (4 Cfù)	8

³ Gli studenti iscritti al II anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda la pagina 116 della presente Guida).

Estetica (4 Cfu)	
Linguaggi musicali in prospettiva storica (8 Cfu)	
Tutela internazionale dei diritti umani (8 Cfu)	
- Altre attività formative ⁴	4
- Tesi di laurea	24

⁴ Tra le “Altre attività formative” sono previsti; il *Seminario: Giustizia e letteratura* (2 Cfu) e il *Laboratorio di Finanza personale* (4 Cfu). È inoltre possibile effettuare uno stage curriculare (4 Cfu).

Profilo *Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America*

I anno

	CFU
- Strategie comunicative della lingua A ¹	12
- Strategie comunicative della lingua B ¹ o Lingua e letteratura C – I (biennale) (8 Cfu) ²	12 o 8
- Letteratura della lingua A ³	8
- Letteratura della lingua B ^{3,4}	8
- Letterature comparate ⁵	8
- Un insegnamento a scelta tra:	8
Antropologia culturale (8 Cfu)	
Giornalismo e informazione digitale (8 Cfu)	
History and industry of international cinema (<i>erogato in lingua inglese</i>) (8 Cfu) (<i>se non già scelto nel percorso di studi triennale</i>)	
Lingua e cultura araba (8 Cfu)	
Storia del teatro e dello spettacolo ⁵ (8 Cfu)	
Industria e linguaggi del broadcasting e dello streaming (8 Cfu)	
Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfu)	
Tradizioni letterarie e culturali europee (8 Cfu)	

¹ Per Lingua A e Lingua B si intende il proseguimento delle due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo e sono un requisito richiesto per l'accesso.

² Lo studente che sceglie al I anno Lingua e letteratura C - I (biennale) (8 CFU) dovrà recuperare 4 CFU al II anno con un esame di Storia della lingua (4 CFU).

³ Gli studenti iscritti al I anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si veda la pagina 116 della presente Guida).

⁴ Lo studente che sceglie al I anno Lingua e letteratura C - I (biennale) (8 CFU) sostituirà la Letteratura della lingua B con *Letteratura italiana* (8 CFU); qualora tale insegnamento fosse già stato scelto nel percorso triennale, la sostituzione avverrà con una iterazione dello stesso: *Letteratura italiana (modulo A)*, 8 Cfu.

⁵ Nel caso in cui l'insegnamento sia stato sostenuto nel percorso triennale, lo studente riceverà un programma specifico.

- *Un insegnamento a scelta. La Facoltà consiglia i seguenti insegnamenti:* 8
 - Antropologia e etica dei media (4 Cfu)
 - Apprendimento e didattica delle lingue straniere (8 Cfu)
 - Cultura e civiltà della Turchia (8 Cfu)
 - Diritto dell'Unione Europea (8 Cfu)
 - Letteratura italiana⁵ (8 Cfu)
 - The art and industry of publishing (*erogato in lingua inglese*) (4 Cfu)
 - Filosofia della comunicazione (4 Cfu)
 - Fondamenti di antropologia filosofica (4 Cfu)
 - Linguaggi musicali in prospettiva storica (8 Cfu)
 - Linguistica storica (4 Cfu) (*non attivato nell'a.a 2026/2027*)
 - Ontologie, moralità e linguaggio (8 Cfu)
 - Storia della lingua russa (4 Cfu)
 - Terminologie e traduzione specialistica (8 Cfu)
 - Teoria e tecnica della traduzione (8 Cfu)
 - Teoria e tecnica della traduzione (4 Cfu)

II anno

- | | CFU |
|--|-----|
| - Testi specialistici della lingua A | 8 |
| - Testi specialistici della lingua B o Lingua e letteratura C – II (biennale) | 8 |
| - <i>Un insegnamento annuale (8 Cfu) a scelta tra:</i> | 8 |
| Letteratura francese (8 Cfu) | |
| Letteratura inglese (8 Cfu) | |
| Letteratura russa (8 Cfu) | |
| Letteratura spagnola (8 Cfu) | |
| Letteratura tedesca (8 Cfu) | |
| Letteratura italiana moderna e contemporanea (8 Cfu) (<i>solo per gli studenti che abbiano già sostenuto Letteratura italiana nel percorso di studi triennale e se non già scelto nel percorso di studi triennale</i>) | |
| Letterature ispano-americane (8 Cfu) | |
| Letteratura anglo-americana (8 Cfu) (<i>se non già scelto nel percorso di studi triennale</i>) ⁶ | |

⁶ Letteratura anglo-americana mutua il corso annuale di Antropologia e cultura anglo-americana.

- Un insegnamento semestrale (4 Cfu) a scelta tra:	4
Cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese (4 Cfu)	
La Russia nelle relazioni internazionali (4 Cfu)	
Linguistica computazionale (4 Cfu)	
Storia della lingua francese (4 Cfu) ⁷	
Storia della lingua inglese (4 Cfu) ⁷	
Storia della lingua russa (4 Cfu) ⁷	
Storia della lingua spagnola ⁷ (4 Cfu)	
Storia della lingua tedesca ⁷ (4 Cfu)	
Sociolinguistica (4 Cfu) o-Linguistica pragmatica (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	
Storia del teatro e della drammaturgia francese (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	
Storia del teatro e della drammaturgia inglese e americana (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	
Storia del teatro e della drammaturgia spagnola (4 Cfu)	
Storia del teatro e della drammaturgia tedesca (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	
Gli studenti che al primo anno hanno scelto la terza lingua dovranno aggiungere ai 4 Cfu a scelta altri 4 Cfu, optando per un insegnamento di Storia della lingua.	
- Altre attività formative ⁸	4
- Tesi di laurea	24

⁷ Vivamente consigliate per l'approfondimento delle competenze della Lingua A o B.

⁸ Tra le "Altre attività formative" sono previsti l'insegnamento di *Law and the arts* (4 Cfu), il *Seminario: Giustizia e letteratura* (2 Cfu) e il *Laboratorio di Finanza personale* (4 Cfu). È inoltre possibile effettuare uno stage curriculare (4 Cfu).

Profile *The Art and Industry of Narration: from Literature to Cinema and TV*

I year

	CFU
- English Communicative Strategies	12
- English Drama on Stage and on Screen	8
- History and Industry of International Cinema ¹	8
- The Art and Industry of Publishing	4
- From Novel to Film: Britain (with module of Comparative Literature: Stories across Borders)	12
- Writing for Cinema and Television	8
- Writing and Producing for Animation (with module of Literature, Cinema and TV Series for Kids and Young Audiences)	8

II year

	CFU
- English Specialised Texts	8
- Transmedia Storytelling	4
- From Novel to Film: USA	8
- Contemporary Italian Cinema	4
- Electives ²	8
- Other Educational Activities ³	4
- Thesis	24

¹ If “History and Languages of International Cinema” has already been taken for the Bachelor's degree, it must be replaced by a course chosen from any of the Faculty courses taught in the following areas: PEMM-01/A, PEMM-01/B and GSPS-06/A.

² Students may choose one of the following

Option A: courses in Italian taught in the Faculty of Linguistic Sciences and Foreign Literatures. The Faculty suggests *Antropologia culturale* (8 Cfu)

Option B: A two-year course in a foreign language, worth 16 Cfu

In the first year, a foreign language course (level 1) worth 8 Cfu, “English Drama on Stage and on Screen” worth 4 Cfu (not 8 Cfu) and “From Novel to Film: Britain” worth 8 Cfu (not 12 Cfu). In the second year, a foreign language course (level 2), worth 8 Cfu.

³ Students may choose the course *Italian for Foreign Students* (30 hours), worth 4 Cfu.

LINGUISTIC COMPUTING (CLASSE LM-39)

Il corso di laurea magistrale in Linguistic Computing mira a formare profili professionali capaci di operare nel contesto professionale contemporaneo strettamente connesso all'Intelligenza Artificiale e dettato dalla continua evoluzione metodologica e innovazione tecnologica nella gestione e analisi automatica dei dati linguistici disponibili su supporto elettronico e, massimamente, distribuiti via Web.

L'obiettivo formativo qualificante il corso di laurea magistrale in Linguistic Computing consiste nel fornire allo studente la padronanza delle seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- approfondita conoscenza degli aspetti teorici, metodologici e applicativi connessi al trattamento automatico del linguaggio;
- abilità nel gestire, strutturare e distribuire grandi insiemi di dati e metadati linguistici a supporto dell'analisi automatica del loro contenuto semantico;
- conoscenza avanzata delle questioni teoriche e metodologiche connesse allo sviluppo, all'applicazione e alla valutazione dei Large Language Model, con particolare riferimento al loro impiego in sistemi di Intelligenza Artificiale;
- capacità di acquisire le metodologie e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nelle aree dedicate al marketing, alla comunicazione e all'innovazione operativa in aziende e istituzioni caratterizzate da nuovi modelli di business digitali legati all'applicazione di sistemi di Intelligenza Artificiale;
- competenza in almeno due delle grandi lingue europee o extra-europee.

Gli obiettivi formativi sono conseguiti attraverso un'articolazione della didattica erogata in modalità mista (i.e., sia in presenza che in modalità telematica) che si avvale di insegnamenti frontali, seminari tematici ed esercitazioni d'informatica e di lingua guidate e/o in autoapprendimento, oltre che di lavori pratici individuali.

Tutti gli insegnamenti sono tenuti in lingua inglese. Agli studenti è richiesta una conoscenza certificata della lingua inglese di livello CEFR B2. In caso di mancanza di certificazione, è necessario sostenere un Admission Test organizzato dal Servizio linguistico SELDA dell'Ateneo.

Un placement test determina il livello di conoscenza di una seconda lingua di specializzazione da parte dei candidati, al fine di orientarli agli insegnamenti corrispondenti alle loro competenze linguistiche (di livello base: Language and Phonology, o avanzato: Communicative Strategies).

Gli insegnamenti del primo anno sono finalizzati ad acquisire i fondamenti dell'analisi linguistico-computazionale, concentrandosi particolarmente sulle competenze informatiche fondamentali, sulle risorse linguistiche digitali, e sui metodi di trattamento automatico del linguaggio e sullo sviluppo di Large Language Model e di sistemi di Intelligenza Artificiale. Inoltre, forniscono le principali competenze trasversali relative al comportamento organizzativo e mirano a perfezionare e specializzare le competenze in lingua inglese (scritta e parlata).

Oltre all'approfondimento della conoscenza della lingua di specializzazione (che si accosta all'inglese), gli insegnamenti del secondo anno forniscono competenze avanzate nell'utilizzo di strumenti di trattamento automatico del linguaggio e, in particolare, di Large Language Model, in diversi ambiti umanistici, quali ad esempio biblioteche, archivi, musei, case editrici e social media (percorso *Humanities*), oppure nel campo della comunicazione o dell'organizzazione aziendale, per applicazioni orientate sia alla gestione del cliente che a quella dei processi decisionali d'impresa (percorso *Business*).

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al *curriculum* frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le lingue offerte nella laurea magistrale sono:

- *arabo*
- *cinese*
- *francese*
- *russo*
- *spagnolo*
- *tedesco*

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Humanities, Business*

Parte comune ai due percorsi

Per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2026/2027

I anno

	CFU
- English language data analysis I	12
- Fundamentals of computational linguistics	8
- Advanced computational linguistics and large language models	8
- Fundamentals of computer science for linguistics	8
- Project and change management	8
- Formal methods and models for computational linguistics	8
- Semantics and terminological resources	8

II anno

	CFU
- Communicative strategies (Arabic, Chinese, French, German, Russian or Spanish) or English language data analysis II (4 CfU) + Language and linguistics (French, German, Russian, Spanish) (8 CfU)	12
- Attività formative a scelta dello studente ¹	8
- Altre attività formative ²	6
- Tesi di laurea	18

¹ Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento con voto purché coerente con il progetto formativo, per questo corso di studi si segnalano le seguenti attività formative a scelta dello studente (8 CfU): *Speech analysis* (non attivato nell'a.a. 2026/2027), *Linguistic linked open data and semantic web*, *Theory and method of linguistic annotation*, *Computational Philology and Digital Editing*

Inoltre, si consiglia a chi abbia scelto la lingua araba, *Lingua e civiltà araba premoderna - Modulo 1* (4 CfU) e *Lingua e civiltà araba moderna e contemporanea - Modulo 2* (4 CfU).

² Tra le "Altre attività formative (6 CfU)" è possibile scegliere:

- Abilità informatiche o telematiche: *Python for linguistics*, *Data Structures and database systems concepts*;
- Tirocinio.

*Percorso Humanities*³

- Natural Language Processing for social media 8
- Digital Tools for the humanities 8

*Percorso Business*³

- AI ethics for decision making 8
- Consumer behavior and artificial intelligence 8

³ È possibile ibridizzare la scelta degli insegnamenti dei due percorsi, selezionando un insegnamento da ciascun percorso.

Per gli studenti che nell'a.a. 2026/2027 si iscrivono al secondo anno di corso

II anno

	CFU
- Communicative strategies (Arabic, Chinese, French, German, Russian or Spanish) or A Language (Language and phonology) (French, German or Spanish)	12
- Attività formative a scelta dello studente ¹	8
- Altre attività formative ²	6
- Tesi di laurea	18
<i>Percorso Humanities</i> ³	
- Natural Language Processing for social media	8
- Digital Tools for the humanities	8
<i>Percorso Business</i> ³	
- Artificial intelligence & natural language processing for decision making	8
- Consumer behavior and artificial intelligence	8

¹ Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento con voto purché coerente con il progetto formativo, per questo corso di studi si segnalano le seguenti attività formative a scelta dello studente (8 Cfù): *Speech analysis* (non attivato nell'a.a. 2026/2027), *Linguistic linked open data and semantic web*, *Theory and method of linguistic annotation*, *Computational Philology and Digital Editing*. Inoltre, si consiglia a chi abbia scelto la lingua araba, *Lingua e civiltà araba premoderna - Modulo 1* (4 Cfù) e *Lingua e civiltà araba moderna e contemporanea - Modulo 2* (4 Cfù).

² Tra le "Altre attività formative (6 Cfù)" è possibile scegliere:

- Abilità informatiche o telematiche: *Python for linguistics*, *Data Structures and database systems concepts*;
- Tirocinio.

³ È possibile ibridizzare la scelta degli insegnamenti dei due percorsi, selezionando un insegnamento da ciascun percorso.

Dopo la laurea

Il Corso di Laurea magistrale in Linguistic Computing fornisce le competenze per ricoprire i seguenti ruoli professionali.

Esperto in trattamento automatico di dati linguistici

Organizza, coordina e opera attività di trattamento automatico e distribuzione su piattaforme digitali di (meta)dati linguistici scritti e orali.

Esperto in Intelligenza Artificiale

Seleziona, applica e valuta (anche considerando questioni etiche) metodi, modelli e processi di Intelligenza artificiale per l'analisi e/o la generazione automatica di dati linguistici e/o multilinguistici.

Esperto in pianificazione, produzione e analisi di contenuti per il Web

Supervisiona processi che richiedano la pianificazione, produzione e/o analisi automatica di contenuti linguistici distribuiti via Web.

Esperto in Digital Transformation e Change Management

Organizza, coordina e partecipa ad attività volte al miglioramento di processi operativi e decisionali di impresa e supporta i progetti trasformativi delle imprese anche ricorrendo all'uso di sistemi di Intelligenza Artificiale.

Esperto in Customer Interaction & Experience

Supporta o gestisce team aziendali orientati al miglioramento dell'esperienza del cliente in tutte le fasi del suo ciclo.

Norma finale

I requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale sono precisati nel Bando di ammissione pubblicato sul sito web dell'Università Cattolica.

PIANI DI STUDIO DEI DOUBLE DEGREE

Piani di studio del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) e l'Università di České Budějovice (Boemia meridionale) – Repubblica Ceca

Per gli studenti dell'Università di České Budějovice che trascorrono il secondo anno in UCSC

Le lingue oggetto di studio sono:

* Lingua A: italiano; Lingua B: inglese, oppure francese, tedesco, spagnolo

I anno	
	ECTS
- Letteratura italiana dalle origini al Settecento	4
- Lingua italiana I	4
- Sintassi (Italiano)	4
- Correnti linguistiche contemporanee	4
- Letteratura italiana dell'Ottocento e Novecento	4
- Lingua italiana II	4
- Storia della lingua italiana	4
- Insegnamenti a scelta	6
II anno	
	ECTS
- Strategie comunicative della lingua B (inglese, oppure francese, spagnolo, tedesco)	12
- Ontologie, moralità e linguaggio	8
- Terminologie e traduzione specialistica	8
- Storia contemporanea	8
- Didattica dell'italiano come seconda lingua	4
- Un insegnamento a scelta tra i seguenti:	8
Diritto penale e penale minorile (8 Ects)	
Organizzazione internazionale (8 Ects)	
Tutela internazionale dei diritti umani (8 Ects)	
Linguistica pragmatica (4 Ects)	
Sociolinguistica (4 Ects)	
Argumentation in Theory and Practice (4 Ects)	
- Tesi di laurea	24

Profilo: *Industria delle lingue e terminologie per la formazione e l'intelligenza digitale [ex Terminologie, industria delle lingue e culture digitali]*

Per gli studenti UCSC che trascorrono il primo anno presso l'Università di České Budějovice

Le lingue oggetto di studio sono:

- * Lingua A: francese, Lingua B: a scelta tra inglese, spagnolo, tedesco, russo; Lingua C: ceco (principianti)

I anno	
	ECTS
Initiation à la langue et à la civilisation tchèque I (Lingua C)	6
Monde francophone actuel (Lingua A)	4
Syntaxe I (français) (Lingua A)	3
Linguistique textuelle	4
Histoire et évolution de la langue française (Lingua A)	4
Initiation à la langue et à la civilisation tchèque II (Lingua C)	6
Syntaxe II (français) (Lingua A)	5
Un insegnamento a scelta	4
II anno	
	ECTS
Strategie comunicative della lingua A (francese)	12
Ontologie, moralità e linguaggio	8
Terminologie e traduzione specialistica	8
Storia contemporanea	8
Un insegnamento a scelta tra i seguenti:	8
Diritto penale e penale minorile (8 ECTS)	
Organizzazione internazionale (8 ECTS)	
Tutela internazionale dei diritti umani (8 ECTS)	
Linguistica pragmatica (4 ECTS)	
Sociolinguistica (4 ECTS)	
Argumentation in Theory and Practice (4 ECTS)	
Un insegnamento a scelta	4
Tesi	24

Referenti didattici

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

Prof.ssa Maria Teresa Zanola, Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere

e-mail: *mariateresa.zanola@unicatt.it*

Per l'Università della Boemia meridionale:

Prof. Jan Radimský, Facoltà di Filosofia

e-mail: *radimsky@ff.jcu.cz*

Piano studi del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) e l'Université de Lorraine (Metz) per gli studenti dell'UdL che trascorrono il secondo anno in UCSC

Le lingue oggetto di studio sono:

- * per gli studenti UCSC: Lingua A: francese, Lingua B: a scelta tra inglese, spagnolo, tedesco, russo;
- * per gli studenti UdL: Lingua A: italiano, Lingua B: inglese, oppure tedesco, spagnolo, russo

I anno

SEMESTRE 7 (S7)	ECTS
- Au choix 4/5:	8
Théories et pratiques pour l'analyse des textes et des discours	
Lexique I: Théories et pratiques pour l'analyse lexicale, appliquées au français et à d'autres langues	
Principes de linguistique cognitive et de psycholinguistique	
textuelle I: Processus de Compréhension/Interprétation (<i>cours en ligne</i>)	
Langues et Professions: Analyse des discours didactiques	
Enseignement de la grammaire en didactique des langues	
- Au choix 4/5:	12
Didactique des textes et discours	
Linguistique des textes (avec applications aux textes juridiques: éléments de linguistique juridique)	
Sémiotique des textes et des discours	
Énonciation: la violence dans le discours/violence et discours	
Illettrisme	
- Au choix 2/4:	4
Environnements numériques (didactique et multimédia) (<i>cours en ligne</i>)	
Prosodie & (<i>cours en ligne</i>) Phonétique Corrective	
(Histoire des) Théories linguistiques et transposition didactique	
Professionnalisation I (Histoire des méthodologies et préparation au stage d'observation)	
- Au choix 2/3:	4
Anglais scientifique pour SdL 24h	
Allemand tous niveaux 24h	
Autres langues dont FLE en autoformation 24h (Médiathèque)	
SEMESTRE 8 (S8)	ECTS

- Au choix 4/5:	8
Étude du français parlé	
Lexique II: Langues de spécialité + Acquisition du lexique	
Principes de linguistique cognitive et de psycholinguistique textuelle II:	
Processus de Production (<i>cours en ligne</i>)	
Corpus écrits/oraux	
Interface syntaxe/sémantique	
- Au choix 3/5:	6
Sémantique des textes et genres de discours	
Sens multiples: polysémie, ambiguïté, tropes	
Composition des textes + Texte/Discours/Action Approches	
Communicatives et Interactionnelles	
Interdiscursivité (<i>cours en ligne</i>) / Intertextualité	
Langue, texte, discours et enseignement	
- Au choix 3/4:	6
Fabrication et recueil de données pour l'analyse (énoncés fabriqués, questionnaires, documents authentiques)	
Linguistique des corpus écrits	
Français sur objectifs académiques: exercices et modes d'évaluation universitaires	
Professionnalisation II (suivi et suite du stage de 4 semaines: préparation du rapport pour l'évaluation du stage)	

II anno

	ECTS
- Strategie comunicative della lingua B (inglese, oppure russo, spagnolo, tedesco)	12
- Ontologie, moralità e linguaggio	8
- Terminologie e traduzione specialistica	8
- Storia contemporanea	8
- Didattica dell'italiano come seconda lingua con laboratorio o Sociolinguistica o Linguistica pragmatica + Teoria e pratica dell'argomentazione	8 o 4+4
- Tesi (24 Ects) con Stage (4 Ects)	28

Profilo: *Industria delle lingue e terminologie per la formazione e l'intelligenza digitale [ex Terminologie, industria delle lingue e culture digitali]*

Per gli studenti UCSC che trascorrono il primo anno presso l'UCSC

Le lingue oggetto di studio sono:

- * per gli studenti UCSC: Lingua A: francese, Lingua B: a scelta tra inglese, spagnolo, tedesco, russo;
- * per gli studenti UdL: Lingua A: italiano; Lingua B: inglese, oppure tedesco, spagnolo, russo

I anno

	ECTS
- Strategie comunicative della lingua A (francese)	12
- Strategie comunicative della lingua B	12
- Ontologie, moralità e linguaggio	8
- Terminologie e traduzione specialistica	8
- Storia contemporanea	8
- Didattica dell'italiano come seconda lingua + Laboratorio	8

II anno

SEMESTRE 7 (S7)	ECTS
- Au choix 4/5:	8
Théories et pratiques pour l'analyse des textes et des discours	
Lexique I: Théories et pratiques pour l'analyse lexicale, appliquées au français et à d'autres langues	
Principes de linguistique cognitive et de psycholinguistique textuelle	
I: Processus de Compréhension/Interprétation (<i>cours en ligne</i>)	
Langues et Professions: Analyse des discours didactiques	
Enseignement de la grammaire en didactique des langues	
- Au choix 4/5:	12
Didactique des textes et discours	
Linguistique des textes (avec applications aux textes juridiques: éléments de linguistique juridique)	
Sémiotique des textes et des discours	
Énonciation: la violence dans le discours / violence et discours	
Illettrisme	

- Au choix 2/4:	4
Environnements numériques (didactique et multimédia) (<i>cours en ligne</i>)	
Prosodie & (<i>cours en ligne</i>) Phonétique Corrective	
(Histoire des) Théories linguistiques et transposition didactique	
Professionnalisation I (Histoire des méthodologies et préparation au stage d'observation)	
- Au choix 2/3:	4
Anglais scientifique pour SdL 24h ou	
Allemand tous niveaux 24h et	
FLE en autoformation 24h (Médiathèque)	
SEMESTRE 8 (S8)	ECTS
- Au choix 2/5:	4
Étude du français parlé	
Lexique II: Langues de spécialité + Acquisition du lexique	
Principes de linguistique cognitive et de psycholinguistique	
textuelle II: Processus de Production (<i>cours en ligne</i>)	
Corpus écrits/oraux	
Interface syntaxe/sémantique	
- Au choix 2/4:	4
Fabrication et recueil de données pour l'analyse (énoncés fabriqués, questionnaires, documents authentiques)	
Linguistique des corpus écrits	
Français sur objectifs académiques: exercices et modes d'évaluation universitaires	
Professionnalisation II (suivi et suite du stage de 4 semaines: préparation du rapport pour l'évaluation du stage)	
Tesi (24 Ects) con Stage (4 Ects)	28

Referenti didattici

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

Prof.ssa Maria Teresa Zanola, Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere

e-mail: mariateresazanola@unicatt.it

Per l'Université de Lorraine (Metz):

Prof. Béatrice Fracchiolla

e-mail: beatrice.fracchiolla@univ-lorraine.fr

drie-cooperation-contact@univ-lorraine.fr

jacqueline.sarter@univ-lorraine.fr

Piani di studio del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) e l'Université de la Sorbonne (Paris 4)

Le lingue oggetto di studio sono:

* per gli studenti UCSC: Lingua A: francese; Lingua B: a scelta tra inglese, spagnolo, tedesco, russo;

I anno presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore/1^e année à Università Cattolica del Sacro Cuore

	ECTS
- Strategie communicative della lingua A	12
- Strategie communicative della lingua B	12
- Letteratura della lingua B	8
- Letterature comparate	8
- Un insegnamento annuale a scelta tra: Storia del teatro e dello spettacolo, History and industry of international cinema, Giornalismo e informazione digitale, Industria e linguaggi del broadcasting e dello streaming, Storia e linguaggi della pubblicità, Tradizioni letterarie e culturali europee	8
- Un insegnamento annuale a scelta fra quelli consigliati dalla Facoltà	8
- Un insegnamento semestrale a scelta	4

II anno presso Sorbonne Université/2^e année à Sorbonne Université

SEM 3	ECTS	Enseignements	Intitulés	Évaluation
UE 1	10	ENSEIGNEMENTS FONDAMENTAUX		
	5	EC 1: Méthodologie générale (un cours au choix)	Ateliers de formation à la recherche	Résultat (admis ou ajourné)
			Humanités numériques	
	5	EC 2: Méthodologie du parcours (un cours au choix)	Conférences du GEHLF	Résultat (admis ou ajourné)
			Histoire de l'écrit	
UE 2	3	LANGUE VIVANTE		
		Langue vivante		Note

UE 3	10	ENSEIGNEMENTS DISCIPLINAIRES		
	5	Séminaire du parcours		Note
	5	Séminaire du parcours ou de la mention		Note
UE 4	7	PROJET DE RECHERCHE		
		Projet de recherche		Validation (Admis ou ajourné)
TOTAL	30			
SEM 4	ECTS	Enseignements	Intitulés	Évaluation
UE 1	2	ENSEIGNEMENT DE PREPROFESSIONNALISATION		
		EC 1: Stage de Langue française (un cours au choix)	Ancien français	Résultat (admis ou ajourné)
			Linguistique	
			Stylistique	
		EC 2: Outils pour la recherche (un cours au choix)	Conférences du GEHLF	Résultat (admis ou ajourné)
			Atelier 16ème siècle	
UE 2	3	LANGUE VIVANTE		
		Langue vivante		Note
UE 3	10	ENSEIGNEMENTS DISCIPLINAIRES		
	5	Séminaire du parcours		Note
	5	Séminaire du parcours ou de la mention		Note
UE 4	15	ACTIVITÉ DE RECHERCHE		
		Mémoire		Soutenance du mémoire
TOTAL	30			

Referenti didattici

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

Prof.ssa Marisa Verna, Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere

e-mail: marisa.verna@unicatt.it

Per l'Université de la Sorbonne:

Prof. Jacques Dürrenmatt

Organizzazione didattica dei cicli linguistici magistrali

Lo schema didattico dei corsi di laurea magistrale comprende complessivamente almeno 120 Cfu, ripartiti in due annualità di circa 60 Cfu ciascuna.

I Cfu saranno ripartiti diversamente, a seconda dei diversi percorsi di studio e delle opzioni esercitate dallo studente all'interno di tali percorsi. I crediti faranno riferimento all'approfondimento delle competenze linguistiche (con particolare riguardo alle lingue di specialità afferenti ai diversi percorsi didattici); altri Cfu riguarderanno il percorso specialistico intrapreso dallo studente, altre attività formative e attività a libera scelta dello studente.

La tesi dovrà fare riferimento o alle scienze linguistiche o alle discipline specifiche del percorso specialistico dello studente. La tesi potrà essere redatta in lingua italiana o in una lingua straniera concordata dallo studente col docente.

Per le lauree magistrali delle classi 37, 38 e 39 i corsi di lingue sono così organizzati:

I anno

Strategie comunicative della lingua A o B¹

Organizzazione degli insegnamenti linguistici del I anno

Il corso di *Strategie comunicative della lingua straniera* si compone di un semestre svolto dal docente titolare (30 ore nel secondo semestre) integrato da 10/20 ore di esercitazioni pratiche appositamente attivate.

Ogni corso comprenderà inoltre 6 ore settimanali (nella *Lingua A* e nella *Lingua B*) di massima ripartite in attività di redazione dei testi; pratiche di traduzione specialistica; esercitazioni orali.

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello. Nei profili che lo consentono, gli studenti provenienti da altri Atenei che abbiano studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello devono inserire nel loro piano degli studi una lingua biennale, Lingua C [Letteratura o Linguistica dei cicli biennali attivati per il percorso di studi triennale (qui per "Linguistica" si intende "Lingua e fonologia" nel I anno di corso, "Lingua e strumenti del discorso ex Lingua, morfosintassi e lessico" nel II anno di corso)]; v. questa Guida, pp. 55.

Nel primo anno della laurea magistrale, le prove scritte e orali di lingua e gli esami finali di *Strategie comunicative* si potranno sostenere a partire dalla sessione estiva. La prova scritta e la prova orale possono essere sostenute in ordine libero. Entrambe devono essere superate affinché si acceda all'esame finale di *Strategie comunicative*. Il superamento di *Strategie comunicative* dà l'accesso alle prove relative al secondo anno di corso.

1. *Prova scritta di lingua*

Redazione e traduzione/versione di testi. Le prove danno luogo ad un'unica votazione globale. È consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Tempo di esecuzione globale: non più di 5 ore.

2. *Prova orale di lingua*

Valutazione delle capacità espositive e argomentative applicate a un tema complesso relativo al profilo di studio scelto.

3. *Esame finale di Strategie comunicative*

Saranno valutate le capacità di gestire in modo efficace le strategie pragmalinguistiche mirate a rappresentare situazioni, a mediare e ad argomentare nei vari contesti delle interazioni professionali interculturali.

4. *Criteri per il calcolo del voto finale di Strategie comunicative*

Per l'esame finale di *Strategie comunicative* il docente trova in SVE (Sistema di verbalizzazione elettronico) il voto dello scritto e il voto dell'orale (se già firmato dal presidente di commissione) nonché la media ponderata tra i due (un terzo di peso alla prova scritta e due-terzi alla prova orale). La media ponderata viene calcolata da SVE (Sistema di verbalizzazione elettronico) arrotondando come sempre al voto superiore. Il docente attribuisce il proprio voto alla parte finale dell'esame tenendo conto anche della media ponderata.

II anno

Testi specialistici della lingua

Organizzazione degli insegnamenti linguistici

I corsi propongono una metodologia adeguata ad affrontare lo studio dei testi di specialità nelle loro caratteristiche macro e microtestuali, sintattiche, lessicali e pragmatiche. Questi corsi non sono previsti nel piano degli studi della LM 39 in Linguistic Computing.

I corsi di *Testi specialistici della lingua* prevedono 30 ore di lezione e sono completati da 60 ore di Lingua.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le competenze adeguate a riconoscere e a descrivere testi di specialità relativi all'ambito disciplinare prescelto.

Corso ufficiale del docente responsabile (30 ore nel primo semestre – con esame a partire dalla sessione di gennaio)

L'esame orale finale si svolgerà in lingua straniera.

Consisterà nella relazione del contenuto teorico del corso e nella discussione con domande specifiche a partire da un documento di specialità (un saggio di una rivista specializzata di economia, comunicazioni ecc., di 15-20 pagine) scelto in accordo con il docente.

Le ore di lingua consistono in lavori pratici di traduzione o redazione o presentazione orale con supporto scritto, individuali o di gruppo con valutazione individuale, su testi che riguardano le tematiche di studio. La valutazione delle ore di Lingua concorre al voto finale, secondo quanto indicato nei relativi Programmi degli insegnamenti.

Istituzioni letterarie connesse ai corsi di letteratura

Programmi delle esercitazioni

I programmi delle esercitazioni di letteratura della laurea magistrale comprenderanno, entro i limiti sotto indicati, la storia completa delle istituzioni letterarie della relativa Letteratura, in particolare avendo cura di completare il quadro tracciato nel percorso di studi triennale e/o di approfondirne gli aspetti più significativi.

I corsi monografici cui afferiscono le esercitazioni di Letteratura non saranno necessariamente legati al periodo storico previsto dal programma delle esercitazioni.

Lecture previste dai programmi delle esercitazioni

I anno: il numero delle pagine (comunque prevedibilmente in misura non inferiore alle 400/500) verrà definito in relazione al completamento del quadro tracciato nel percorso di studi triennale e/o all'approfondimento dei suoi aspetti più significativi.

Terza lingua (prosecuzione del biennio svolto nel percorso di studi triennale)

Gli studenti che triennializzano una lingua biennale seguiranno le esercitazioni di lingua già esistenti per il secondo anno del percorso di studi triennale e, per chi ha scelto *Lingua e linguistica*, la parte Linguistica finale sarà costituita dal terzo semestrale *Lingua e comunicazione professionale* (30 ore). Chi sceglie *Lingua e Letteratura* seguirà un corso annuale (60 ore) di Letteratura (il corso della terza annualità della Laurea triennale).

Lo studente verrà valutato attraverso le seguenti tre prove consecutive somministrate nella medesima seduta di esame orale: riassunto in lingua straniera da testo scritto (è consentito l'uso del dizionario monolingue), prova orale in lingua analoga a quella dei triennialisti, esame orale di *Lingua e letteratura* ovvero di *Lingua e linguistica*.

Livelli di competenza linguistica

Le attività e i contenuti dei corsi del ciclo biennale di *Lingua e letteratura* o *Lingua e linguistica* (sia nel percorso di studi triennale sia nella laurea magistrale) si concludono ad un livello B2.

Una sola annualità si conclude al livello B1. I contenuti dei corsi di lingua "prosecuzione del biennio" si attestano al livello B2.

Nella laurea magistrale, le attività e i contenuti affrontati ad un livello di alta specializzazione si concludono al livello C2. Nel caso in cui una delle due lingue venisse abbandonata dopo il primo anno del percorso magistrale, potrà essere raggiunto il livello C1.

Insegnamenti di Lingua cinese

La scelta della *Lingua cinese* come lingua di specializzazione è consentita agli studenti che hanno seguito tale lingua nel percorso di studi triennale.

Non viene consentito lo studio della *Lingua cinese* come lingua annuale o biennale.

Qualora non si sia raggiunto il *quorum* previsto, un'apposita commissione valuterà eventuali richieste provenienti da studenti iscritti ad altri profili, fino al raggiungimento del numero massimo previsto.

Insegnamenti di Lingua araba

La scelta della Lingua araba come lingua di specializzazione è consentita in tutti i profili della laurea magistrale in *Scienze linguistiche* (LM-38)

Non viene consentito lo studio della *Lingua araba* come lingua annuale.

I biennialisti di *Lingua araba* (laurea triennale o lauree magistrali) seguiranno il primo corso (*Lingua araba I - Lingua e fonologia*) e il secondo corso (*Lingua araba II – Lingua e strumenti del discorso ex Lingua, morfosintassi e lessico*) conferito per il percorso di studi triennale.

Qualora non si sia raggiunto il *quorum* previsto, un'apposita commissione valuterà eventuali richieste provenienti da studenti iscritti ad altri profili, fino al raggiungimento del numero massimo previsto.

Tesi di laurea

Per avere diritto all'assegnazione dell'argomento di tesi da parte della Commissione Attribuzione Tesi, lo studente:

1. deve aver superato gli esami di Lingua del primo anno;
2. può essere in debito di non più di due esami del 1° anno, con l'esclusione di quelli citati al punto precedente e del corso di Teologia. È preferibile che lo studente abbia sostenuto l'esame del corso in cui intende chiedere la tesi.

Criteri e scadenze per il Deposito dell'argomento di tesi e della successiva Domanda di ammissione all'esame di laurea sono quelli indicati dal Polo Studenti e consultabili sul sito della Facoltà.”

Tipologia delle Altre attività formative

La Facoltà ritiene valide e riconosce, mediante attribuzione di crediti formativi, le seguenti *Altre attività formative*:

- le attività didattiche realizzate nell'ambito della Facoltà (o, previa approvazione previa autorizzazione della Commissione competente, presso altre Facoltà della sede), quali gli insegnamenti semestrali (30 ore) e quelle annuali (60 ore). Nel caso in cui i CFU attribuiti ai corsi eccedano i CFU previsti per le altre “Altre attività formative”, il numero dei CFU residui andrà ad aumentare i 180 crediti previsti per il conseguimento della laurea. Il voto d'esame viene conteggiato nella media finale;
- i corsi volti all'acquisizione di competenze in una lingua diversa da quelle di specializzazione (anche svolti presso il Servizio Linguistico di Ateneo);
- eventuali esami sostenuti durante i soggiorni;

- altre attività atte a conseguire un arricchimento culturale utili per consolidare le competenze professionali previste dal curriculum accademico. Sono considerate tali gli stage e i tirocini svolti in Italia o all'estero. Queste attività devono essere realizzate nel corso della carriera universitaria e si devono concludere nell'arco di non più di 3 mesi. Le richieste di riconoscimento vanno corredate da un'apposita certificazione nominativa formalmente rilasciata dall'ente o dall'impresa presso cui sono state svolte. Nel caso di stage e tirocini, la procedura di riconoscimento, fin dall'avvio, fa capo all'ufficio "Tutor di stage" della Facoltà;
- è ammissibile altresì il riconoscimento di eventuali attività lavorative in essere pertinenti al *curriculum*. Le attività lavorative vengono riconosciute anche negli stage curriculari;
- ai vari casi di corsi o di attività precedentemente elencati devono essere aggiunti o assimilati i vari casi di corsi o di attività culturali ai quali il Consiglio di Facoltà deliberi di attribuire un riconoscimento in CFU (4 CFU o 2 CFU in rapporto all'impegno richiesto allo studente). In tali casi potrà rientrare, a titolo di esempio, la frequenza delle *Summer School* o di corsi affini organizzati da docenti dalla Facoltà.

Stage curriculare o Tirocinio

Nei Corsi di Studio triennale e magistrale impartiti dalla Facoltà, gli stage curricolari (o tirocini) possono essere da 4, 6 o da 8 crediti formativi e possono essere svolti in Italia o all'estero.

Il Tirocinio costituisce un'esperienza di formazione all'interno di un contesto di lavoro, in cui si accostano, confrontano ed integrano contenuti professionali, relazioni interpersonali ed aspetti organizzativi. Sotto il profilo contenutistico, la permanenza in azienda in qualità di tirocinante rappresenta una opportunità di crescita professionale e personale che consente allo studente di completare e migliorare il proprio curriculum di studi, nella misura in cui il tirocinio viene vissuto come momento non alternativo, ma integrativo al processo di apprendimento in aula e di studio individuale. Gli studenti, essendo inseriti in una data struttura organizzativa, sono sensibilizzati al rispetto delle regole, delle prassi e delle convenzioni aziendali e al segreto aziendale. L'attivazione di stage e tirocini è particolarmente suggerita agli studenti, anche per l'elaborazione del lavoro di tesi di laurea, in considerazione della notevole spendibilità in ambito aziendale delle competenze fornite loro dai Corsi di studio della Facoltà.

La Facoltà supporta gli studenti attraverso la Commissione Stage e un servizio dedicato di Tutorato di stage che ha l'obiettivo di indirizzarli sia sugli adempimenti amministrativi sia sulla ricerca attiva di stage formativi con i numerosi enti ospitanti che hanno convenzioni attive con l'Ateneo.

Gli studenti hanno anche l'opportunità di proporre un'azienda per lo svolgimento del tirocinio segnalandola al servizio di Tutorato di stage per le verifiche previste dal regolamento.

I tirocini si concludono con una valutazione della coerenza e della positività dell'esperienza che, in caso di approvazione, implica l'assegnazione dei crediti formativi. Informazioni dettagliate riguardanti i tirocini sono reperibili sulle pagine web dedicate a ciascun corso di laurea e sulla sezione di Blackboard dedicata agli stage della Facoltà.

Gli studenti possono anche optare per stage che non implicino l'assegnazione dei crediti formativi. In questo caso la scelta dello stage e i tempi di esecuzione dipendono esclusivamente dall'accordo tra dallo studente e l'ente, che saranno supportati per gli aspetti amministrativi dall'ufficio Stage e Placement di Ateneo.

Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche)

Borse di studio per merito a diplomandi o diplomati, che vogliono iscriversi al nostro Ateneo, sono erogate dall'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'Università Cattolica, in collaborazione con l'Ateneo e con la Fondazione EDUCatt (info: <https://borsepermeritouc.it/>).

Borse di studio, rimborso di tasse universitarie e altri aiuti economici sono messi a disposizione, sulla base del merito e dei requisiti di reddito, dalla Fondazione EDUCatt (info: <https://educatt.unicatt.it/educatt-servizi-borse-di-studio-e-agevolazioni/>).

Altre forme di agevolazioni sono erogate dall'Università (info: <https://www.unicatt.it/ammissione/costi-e-opportunita/agevolazioni-economiche.html>).

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Con il **DPCM 4 agosto 2023** recante “*Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*” sono stati definiti i nuovi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della Scuola secondaria di I e II grado.

Per maggiori informazioni sulla normativa di riferimento, si veda:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00067/sg>;

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/09/25/23A05274/sg>

Per informazioni sui percorsi di formazione, occorre fare riferimento alla pagina del sito UCSC dedicata all’argomento:
<https://postgraduate.unicatt.it/postgraduate-master-home-formazione-per-insegnanti-e-educatori-professionali>

Programmi internazionali

Programmi di Semestre all'estero includono quattro tipologie di proposte che permettono di frequentare un semestre o un anno accademico all'estero, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro:

- **Exchange(Erasmus+Overseas)**, con mete Erasmus in UE e Overseas in extra-UE, a cui gli studenti accedono per concorso senza dover pagare all'estero alcuna *fee* di iscrizione/frequenza, ma solo i costi di viaggio, vitto e alloggio e spese accessorie;
- **ISEP - International Student Exchange Program**, con oltre 200 mete in tutto il mondo, a cui gli studenti accedono per concorso, sostenendo i costi per il semestre, comprensivi di alloggio *on campus*;
- **Study Abroad Programme**, semestre *fee-paying* presso prestigiosi Atenei esteri;
- **Free Mover**, semestre *fee-paying* presso le Università partner della propria Facoltà nell'ambito di Exchange, se non vi si è ammessi tramite graduatoria Exchange, solo per le Facoltà che lo prevedono.

Summer Programmes: danno la possibilità di trascorrere un periodo da 2 a 8 settimane all'estero, durante l'estate, presso università partner, per sostenere esami, per cui è possibile ottenere il riconoscimento dei CFU.

Programma LATE – CORSI DI LINGUA ALL'ESTERO offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principianti che avanzati, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche: la proposta include tutte le lingue insegnate in Università Cattolica, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno.

Programmi di STAGE ALL'ESTERO includono programmi di stage e internship all'estero, che possono avere valenza curricolare o meno a seconda del Piano di Studio del corso di laurea a cui si è iscritti o della tipologia e durata dell'esperienza.

Programmi di VOLONTARIATO INTERNAZIONALE offrono a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro percorso di studio, l'opportunità di vivere un'esperienza di volontariato in diversi Paesi del mondo.

Programmi promossi dall'ISTITUTO CONFUCIO prevedono soggiorni in Cina di media-lunga durata, supportati con scholarship dell'istituto stesso, finalizzati alla frequenza di corsi di lingua o di corsi accademici semestrali, con possibilità di riconoscimento in piano studi.

Programmi DOUBLE DEGREE offrono percorsi di studio progettati e promossi dalle singole Facoltà, al termine dei quali lo studente ottiene sia il titolo di Laurea da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore che dall'Ateneo partner.

Programma “Tesi all'estero” offre borse di studio a laureandi, sia di Laurea Triennale che di Laurea Magistrale, di tutte le Facoltà, che hanno autonomamente individuato un'opportunità di svolgere ricerche di carattere internazionale per la stesura del proprio elaborato di tesi.

Faculty LED esperienze internazionali di breve durata, promosse dalle Facoltà, da singoli docenti, con una stretta attinenza alle tematiche trattate in uno specifico corso.

Programmi COIL (Collaborative Online Interactive Learning) attività formative online che favoriscono il dialogo e la collaborazione tra studenti di Paesi diversi. Possono essere integrate nei corsi universitari o proposte come esperienze opzionali, con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento globale, accessibile e inclusivo.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:
<https://goabroad.unicatt.it/>

**ELENCO ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA
MAGISTRALE CON RELATIVO CODICE DI SETTORE SCIENTIFICO-
DISCIPLINARE**

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. 639 del 2 maggio 2024, sono stati riclassificati i settori scientifico disciplinari riconducendoli a macroaree di riferimento. I nuovi raggruppamenti hanno, inoltre, comportato l'individuazione di nuove sigle.

L'elenco di seguito riportato associa gli insegnamenti ai nuovi settori scientifico disciplinari individuati dal DM 639, che trova applicazione a partire dalla coorte di studenti 2026/2027. Gli studenti immatricolati prima di tale anno accademico, faranno riferimento alla normativa previgente e a quanto riportato nelle Guide di Facoltà dell'anno accademico di immatricolazione.

Per maggiori informazioni circa la corrispondenza tra i settori indicati dalla normativa vigente e quelli previsti dal regolamento previgente, è possibile consultare il testo del DM 639 con i relativi allegati al seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-639-del-02-05-2024>

La conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri Curricula formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Advanced computational linguistics and large language models	GLOT-01/A
AI ethics for decision making	INFO-01/A
Antropologia culturale	SDEA-01/
Antropologia e cultura anglo-americana	ANGL-01/B

<i>Insegnamenti</i>	SSD
Antropologia e etica dei media	PHIL-04/B
Apprendimento e didattica delle lingue straniere	GLOT-01/B
Arabic Communicative strategies	STAA-01/L
Arabic Specialised texts	STAA-01/L
Argumentation in Theory and Practice (<i>erogato in lingua inglese</i>)	GLOT-01/A
Artificial intelligence & natural language processing for decision making	INFO-01/A
Branding e comunicazione d'impresa	ECON-07/A
Chinese Communicative strategies	ASIA-01/F
Chinese Specialised texts	ASIA-01/F
Computational Philology and Digital Editing	LATI-01/A
Comunicazione interculturale e media	PEMM-01/B
Comunicazione e marketing digitale	GSPS-06/A
Consumer behavior and artificial intelligence	ECON-07/A
Contemporary Italian cinema	PEMM-01/B
Corporate finance	ECON-09/A
Cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese	ANGL-01/A
Cultura e civiltà della Turchia	HIST-03/A
Customer behavior and semantic web	ECON-07/A
Data Structures and database systems concepts	INFO-01/A
Demografia e movimenti migratori	STAT-03/A
Didattica dell'italiano come seconda lingua	GLOT-01/B
Digital Tools for the humanities	INFO-01/A
Diritto commerciale comparato	GIUR-02/A
Diritto del turismo	GIUR-03/A
Diritto dell'Unione europea	GIUR-10/A
Diritto internazionale pubblico	GIUR-09/A
Diritto penale e penale minorile	GIUR-14/A
Diritto pubblico comparato	GIUR-11/B
Economia e gestione delle imprese finanziarie	ECON-07/A
Economia e gestione delle imprese finanziarie	ECON-06/A
Economia e marketing dei media e delle industrie creative	ECON-07/A
Economia e tecnica della comunicazione aziendale	ECON-07/A
Economics of the EU	ECON-01/A
English Communicative strategies	ANGL-01/C

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
English Specialized texts	ANGL-01/C
English drama on stage and on screen	ANGL-01/A
English language data analysis I	ANGL-01/C
English language data analysis II	ANGL-01/C
English specialised texts	ANGL-01/C
Estetica	PHIL-04/A
Filosofia della comunicazione	PHIL-04/B
Fondamenti di antropologia filosofica	PHIL-01/A
Formal methods and models for computational linguistics	STAT-01/A
French Communicative strategies	FRAN-01/B
French Specialised texts	FRAN-01/B
French Language (Language and phonology)	FRAN-01/B
French language and linguistics	FRAN-01/B
From Novel to film: Britain (with module of comparative literature: stories across borders)	ANGL-01/B
From Novel to film: USA	ANGL-01/B
Fundamentals of computer science for linguistics	INFO-01/A
Fundamentals of computational linguistics	GLOT-01/A
Goeconomia	GEOG-01/B
Geografia economica (corso magistrale) (5 cfu)	GEOG-01/B
German Communicative strategies	GERM-01/C
German language and linguistics	GERM-01/C
Gestione delle risorse umane e dei progetti	ECON-08/A
Giornalismo e informazione digitale	HIST-02/A
Global politics)	GSPS-02/A
History and Industry of International Cinema	PEMM-01/B
History of Globalization	STEC-01/B
Humanities computing	LATI-01/A
Industria e linguaggi del broadcasting e dello streaming	PEMM-01/B
International history of the Middle East	GSPS-04/B
International political economy	GEOG-01/B
La Russia nelle relazioni internazionali	GSPS-02/A
Law and the arts	GIUR-05/A
Letteratura anglo-americana	ANGL-01/B
Letteratura cinese	ASIA-01/F

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Letteratura e cultura cinese (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	ASIA-01/F
Letteratura francese	FRAN-01/A
Letteratura inglese	ANGL-01/A
Letteratura ispano-americana	SPAN-01/B
Letteratura italiana moderna e contemporanea	LICO-01/A
Letteratura russa	SLAV-01/A
Letteratura spagnola	SPAN-01/A
Letteratura tedesca	GERM-01/B
Letterature comparate	COMP -01/A
Lingua e civiltà araba premoderna - Modulo 1	STAA-01/L
Lingua e civiltà araba moderna e contemporanea - Modulo 2	STAA-01/L
Lingua e civiltà araba 3	STAA-01/L
Lingua e cultura araba	STAA-01/L
Lingua e letteratura francese (annuale o biennale)	FRAN-01/A
Lingua e letteratura inglese (annuale o biennale)	ANGL-01/A
Lingua e letteratura russa (annuale o biennale)	SLAV-01/A
Lingua e letteratura spagnola (annuale o biennale)	SPAN-01/A
Lingua e letteratura tedesca (annuale o biennale)	GERM-01/B
Lingua e letterature ispano-americane	SPAN-01/B
Lingua e linguistica araba (annuale o biennale)	STAA-01/L
Lingua e linguistica francese (annuale o biennale)	FRAN-01/B
Lingua e linguistica inglese (annuale o biennale)	ANGL-01/C
Lingua e linguistica russa (annuale o biennale)	SLAV-01/A
Lingua e linguistica spagnola (annuale o biennale)	SPAN-01/C
Lingua e linguistica tedesca (annuale o biennale)	GERM-01/C
Linguaggi musicali in prospettiva storica	PEMM-01/C
Linguistica computazionale	GLOT-01/A
Linguistica pragmatica (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	GLOT-01/A
Linguistica storica (<i>non attivato nell'a.a 2026/2027</i>)	GLOT-01/A
Linguistic linked open data and semantic web	GLOT-01/A
Management delle imprese internazionali (con un modulo di Business plan per l'internazionalizzazione)	ECON-06/A e ECON-07/A
Marketing	ECON-07/A
Marketing internazionale	ECON-07/A

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Marketing internazionale (con modulo sulle imprese turistiche)	ECON-07/A
Mercati e media musicali	PEMM-01/C
Metodi di ricerca sulla produzione e i consumi medial	GSPS-06/A
Multilingualism: politics and policies	GSPS-02/A
Natural Language Processing for social media	GLOT-01/A
Negotiation and Argumentation in Theory and Practice	GLOT-01/A e PSIC-03/A
Ontologie, moralità e linguaggio	PHIL-04/B
Ontologie e scienze del linguaggio	PHIL-04/B
Organizzazione internazionale (4 Cfu)	GIUR-09/A
Organizzazione internazionale	GIUR-09/A
Peace economics	ECON-02/A
Political Risk Analysis	ECON-02/A
Politiche e multilinguismo	GSPS-02/A
Politiche estere comparate	GSPS-02/A
Project and change management	ECON-08/A
Psicologia e sociologia dei consumi	GSPS-06/A e PSIC-03/A
Psicologia sociale (I modulo)	PSIC-03/A
Psicologia sociale (II modulo)	PSIC-03/A
Python for linguistics	INFO-01/A
Quantitative Methods and Political Risk Analysis	ECON-02/A
Regional Studies (Africa-Middle East)	GSPS-04/B
Regional Studies (East Asia-Africa)	GSPS-04/B
Regional Studies (East Asia-Middle East)	GSPS-04/B
Regional Studies (Russia-Africa)	GSPS-04/B
Regional Studies (Russia-East Asia)	GSPS-04/B
Regional Studies (Russia-Middle East)	GSPS-04/B
Relazioni internazionali dell'Asia orientale	GSPS-02/A
Russian Communicative strategies	SLAV-01/A
Russian language and linguistics	SLAV-01/A
Scritture per il cinema e la televisione	PHIL-04/B
Security Studies and Foreign Policy Analysis	GSPS-02/A
Semantics and terminological resources	GLOT-01/B, PHIL-04/B
Sistemi informativi e digital organization	INFO-01/A

<i>Insegnamenti</i>	SSD
Social media marketing influencers and creator economy	ECON-07/A
Sociolinguistica	GLOT-01/A
Spanish Communicative strategies	SPAN-01/C
Spanish Language (Language and phonology)	SPAN-01/C
Spanish language and linguistics	SPAN-01/C
Speech analysis	INFO-01/A
Speech communication	GSPS-06/A
Storia contemporanea	HIST-03/A
Storia d'impresa (Business History)	STEC-01/B
Storia del teatro e della drammaturgia francese (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	FRAN-01/A
Storia del teatro e della drammaturgia inglese e americana (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	ANGL-01/B
Storia del teatro e della drammaturgia spagnola	SPAN-01/A
Storia del teatro e della drammaturgia tedesca (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	GERM-01/B
Storia del teatro e dello spettacolo	PEMM-01/A
Storia dell'Africa contemporanea	GSPS-04/B
Storia della globalizzazione	STEC-01/B
Storia della lingua francese	FRAN-01/B
Storia della lingua inglese	ANGL-01/C
Storia della lingua russa	SLAV-01/A
Storia della lingua spagnola	SPAN-01/C
Storia della lingua tedesca	GERM-01/C
Storia e linguaggi della pubblicità	PEMM-01/B
Strategie comunicative della lingua araba	STAA-01/L
Strategie comunicative della lingua cinese	ASIA-01/F
Strategie comunicative della lingua francese	FRAN-01/B
Strategie comunicative della lingua inglese	ANGL-01/C
Strategie comunicative della lingua russa	SLAV-01/A
Strategie comunicative della lingua spagnola	SPAN-01/C
Strategie comunicative della lingua tedesca	GERM-01/C
Studi strategici	GSPS-02/A
Teoria e tecnica della traduzione	GLOT-01/B
Terminologie e traduzione specialistica	GLOT-01/B
Testi specialistici della lingua araba	STAA-01/L

Insegnamenti

	SSD
Testi specialistici della lingua cinese	ASIA-01/F
Testi specialistici della lingua francese	FRAN-01/B
Testi specialistici della lingua inglese	ANGL-01/C
Testi specialistici della lingua russa	SLAV-01/A
Testi specialistici della lingua spagnola	SPAN-01/C
Testi specialistici della lingua tedesca	GERM-01/C
The Art and Industry of Publishing	GSPS-06/A
Theory and method of linguistic annotation	GLOT-01/A
Transmedia Storytelling	PEMM-01/B
Tutela internazionale dei diritti umani	GIUR-09/A
Tradizioni letterarie e culturali europee	FICP -01/A
Valorizzazione urbana e grandi eventi	ECON-07/A
Writing and Producing for Animation	GSPS-06/A e PHIL-04/B
Writing and Producing for Animation (with module of Literature, Cinema and TV Series for Kids and young Audiences)	GSPS-06/A e PHIL-04/B
Writing for cinema and television	PHIL-04/B

MASTER UNIVERSITARI

Destinatari

I Master sono rivolti a coloro che sono in possesso di diploma di laurea di primo livello e di laurea magistrale (o corrispondente laurea specialistica) di tutte le classi di laurea; a coloro che prevedono di concludere il ciclo di studi entro la sessione di laurea straordinaria dell'anno accademico precedente a quello d'iscrizione al Master, a coloro che sono in possesso di titoli equipollenti a quelli sopra citati.

Selezione

L'ammissione ai Master è generalmente preceduta da un processo di selezione volto a valutare la coerenza delle candidature rispetto al percorso formativo e al mercato di sbocco professionale. I criteri e le modalità di ammissione tengono conto del curriculum di studi, del grado di competenze linguistiche, delle eventuali esperienze lavorative e professionali del/della candidato/a e delle sue motivazioni e attitudini.

Modalità di partecipazione

Le domande di ammissione dovranno essere inviate online, secondo quanto indicato sul sito <https://www.unicatt.it/ammissione/iscrizione/inizia-un-master.html>

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere attiva per l'anno accademico 2026/2027, i Master universitari di primo e di secondo livello elencati a pagina <https://www.unicatt.it/corsi/master-universitari.html>

Informazioni e contatti

Università Cattolica del Sacro Cuore
Ufficio Master – Sede di Milano
Via Carducci, 28/30
20123 Milano
tel. 02 7234 3860
fax 02 7234 5202

DOTTORATI DI RICERCA

Il Dottorato di ricerca è un titolo di studio valutabile nell'ambito della ricerca scientifica. Per essere ammessi al corso di Dottorato bisogna essere in possesso di una laurea e superare un concorso consistente in una prova scritta e in un colloquio. La durata dei corsi di dottorato è di almeno tre anni accademici. Il Dottorato si conclude con la discussione di una dissertazione scritta.

I corsi di Dottorato di ricerca riferiti al quarantunesimo ciclo, che l'Università Cattolica del Sacro Cuore intende promuovere, anche in collaborazione con altre Università, sono elencati sulla pagina <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-iniziare-un-dottorato-milano-e-piacenza#content> del sito web di Ateneo.

Ufficio dottorati di ricerca

L'ufficio assiste i dottorandi nelle varie fasi di svolgimento del dottorato con informazioni di carattere normativo e dà il necessario supporto organizzativo per lo svolgimento dei concorsi di ammissione e per lo svolgimento degli esami finali.

Ufficio dottorati di ricerca

Via Carducci, 28/30 - 20123 Milano

Tel. +39.027234.5633

E-mail: dottorati.ricerca-mi@unicatt.it

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Gli elenchi degli insegnamenti in offerta per l'a.a. 2026/2027, con i relativi docenti incaricati sono reperibili, aggiornati in tempo reale, sulle pagine web <https://milano.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni>; inoltre è possibile, dalla pagina personale *iCatt*, alla sezione “Corsi”, una volta definito il proprio piano di studio, visualizzare l'elenco degli insegnamenti con associato il nome del docente.

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

A partire dall'anno accademico 2026/2027, gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea in lingua italiana, effettuano la scelta del docente all'interno di uno specifico raggruppamento tematico, determinato in base alla Facoltà di appartenenza. Per la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere il raggruppamento è il **linguistico-letterario**.

Gli studenti del secondo e del terzo anno scelgono invece tra tutti i docenti di Teologia disponibili.

La scelta dell'insegnamento di Teologia si effettua tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali vengono proposti quattro corsi semestrali, a scelta dello studente, tenuti dal Professor Francesco Brancato, dal Professor Francesco Braschi, dal Professor Francesco Ferrari e dal Professor Bernardino Pessani; inoltre, per la componente studentesca del profilo *The art and industry of narration* viene proposto un corso seminariale in lingua inglese tenuto dal Professor Lorenzo Maggioni; mentre per quella del corso di laurea magistrale in *Linguistic computing*, il corso seminariale è tenuto dal Professor Alberto Casella. I corsi sono della durata di 30 ore ciascuno, in forma seminariale/monografica su tematiche inerenti il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di **“ICT e società dell'informazione”** per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano

E-mail: supporto.corsi.ict@unicatt.it

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. Titoli di studio richiesti

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33, successivi decreti ministeriali attuativi e relative faq ministeriali.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne previa comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. Modalità

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata on line (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello studente/della studentessa o del genitore, nel caso lo studente/la

studentessa sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni*, disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione, sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta:

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge Carta Ateneo+.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente/la studentessa che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente/la studentessa che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede. Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente/la studentessa potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. Verifica della preparazione iniziale (V.P.I.) – Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si risconteranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. Norme per studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: <https://international.unicatt.it/>

5. Modalità di ammissione alle lauree magistrali

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *Ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi

- *Ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti
- *Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari
- *Graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti
- *Prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate; pertanto, è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Rispetto delle scadenze per l'iscrizione ad anni successivi

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente/la studentessa che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati lo studente/la studentessa verrà collocato/a automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente/la studentessa intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.

Se lo studente/la studentessa si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo*, lo studente/la studentessa verrà collocato/a nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). N.B. In caso di rinnovo dell'iscrizione oltre il termine previsto per la presentazione del piano degli studi si procederà con l'assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il termine finale per la presentazione del piano degli studi, nel rispetto delle scadenze definite dalle rispettive Facoltà.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici, gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

Iscrizione ad anni di corso/ripetenti o successivi al primo

La procedura di iscrizione è digitale. Lo studente/la studentessa che intende iscriversi come ripetente deve presentare l'apposito modulo di richiesta al Polo studenti della sede di competenza.

Ogni studente/studentessa già immatricolato/a presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto/a deve effettuare il versamento della prima rata proponendo l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente/la studentessa deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile

– (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell’Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l’applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Sospensione degli studi

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi nei casi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

Trasferimento e rinuncia agli studi

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l’obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all’atto della presentazione della domanda.

Piano degli studi

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l’importo si veda “Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie” della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d’ufficio non modificabile.

Esami di profitto

Norme generali

Lo studente/la studentessa è tenuto/a a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell’annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l’annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l’ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l’esame

propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto. Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente/della studentessa.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo). Lo studente/la studentessa è ammesso/a agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Per gli studenti extra UE è necessario, inoltre, aver depositato presso il Polo studenti, un valido permesso di soggiorno.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.* L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente/la studentessa che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

Prova finale per il conseguimento della laurea

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella presente Guida).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale in formato pdf deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente/la studentessa deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
- b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
- c. consegnare l'elaborato finale.

1. Per poter presentare *l'argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente, secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà. L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione "Appelli lauree quadriennali e magistrali" delle pagine internet dell'Ateneo.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari.

3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente/la studentessa riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

I laureandi hanno, altresì, l'obbligo di revocare la domanda, se intenzionati, attraverso il portale lauree *iCatt* e di avvertire tempestivamente il professore relatore.

Esami di laurea relativi ai corsi di studio precedenti all'entrata in vigore del D.M. 3 Novembre 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate in questa Guida. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Decadenza dalla qualità di studente/studentessa iscritto/a ad un corso di studi successivo alla riforma universitaria di cui al d.m. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2026/2027, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2026/2027 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Decadenza dalla qualità di studente/studentessa iscritto/a ad un corso di studi previgente alla riforma universitaria di cui al d.m. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2026/2027, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2026/2027 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Rinuncia agli studi

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e presentando la domanda di rinuncia al Polo studenti della sede di competenza e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Passaggio ad altro corso di laurea

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

Trasferimenti

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa regolarmente iscritto/a può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente/la studentessa che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente/la studentessa è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

Immatricolazioni “ex novo” con eventuale abbreviazione di corso (ripresa carriera)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente/studentessa possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza
- e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- d. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- e. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2026; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2027.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente/alla studentessa che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

Orario Polo studenti

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

Recapito dello studente/della studentessa per comunicazioni varie

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente/della studentessa con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

Certificati

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato elettronico (pdf) e firma digitale.

Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente/la studentessa che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente/la studentessa che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal Portale iscrizioni; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente/la studentessa conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore